

MINISTERO DELLA DIFESA

DIREZIONE GENERALE PER IL PERSONALE MILITARE

IL DIRETTORE GENERALE di concerto con IL COMANDANTE GENERALE DEL CORPO DELLE CAPITANERIE DI PORTO

- VISTA** la Legge 7 agosto 1990, n. 241, concernente “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e successive modifiche e integrazioni;
- VISTA** la Legge 15 maggio 1997, n. 127, concernente “Misure urgenti per lo snellimento dell’attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo” e successive modifiche;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, concernente “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa” e successive modifiche;
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e successive modifiche;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313, recante “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di casellario giudiziale, di anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato e dei relativi carichi pendenti” e successive modifiche;
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante “Codice in materia di protezione dei dati personali” e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati;
- VISTO** il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante “Codice dell’amministrazione digitale” e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il Decreto Legislativo 11 aprile 2006, n. 198, recante “Codice per le pari opportunità tra uomo e donna”, a norma dell’articolo 6 della Legge 28 novembre 2005, n. 246;
- VISTO** il Decreto Legislativo 15 marzo 2010, n. 66, recante “Codice dell’Ordinamento Militare” e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** l’articolo 643, comma 4-bis del Codice dell’Ordinamento militare, introdotto dal decreto legislativo 26 aprile 2016, n. 91, il quale stabilisce che nei concorsi per il reclutamento del personale delle Forze armate i termini di validità delle graduatorie finali approvate, ai fini dell’arruolamento di candidati risultati idonei ma non vincitori, sono prorogabili solo nei casi e nei termini previsti dallo stesso Codice;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 90, recante “Testo unico delle disposizioni regolamentari in materia di Ordinamento Militare” e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** l’articolo 577 del citato decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 90, Testo Unico delle disposizioni regolamentari in materia di Ordinamento Militare, concernente “Modalità di svolgimento dei concorsi”;

- VISTA** la Legge 12 luglio 2010, n. 109, recante “Disposizioni per l’ammissione dei soggetti fabici nelle Forze Armate e di Polizia”;
- VISTO** il Decreto del Ministro della Difesa 4 giugno 2014, con il quale è stata approvata la direttiva tecnica per l’applicazione dell’elenco delle imperfezioni e delle infermità che sono causa di non idoneità al servizio militare e la direttiva tecnica per delineare il profilo sanitario dei soggetti giudicati idonei al servizio militare;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 17 dicembre 2015, n. 207, recante “Regolamento in materia di parametri fisici per l’ammissione ai concorsi per il reclutamento nelle Forze Armate, nelle Forze di Polizia a ordinamento militare e civile e nel Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, a norma della Legge 12 gennaio 2015, n. 2”;
- VISTA** la Direttiva tecnica dello Stato Maggiore della Difesa – Ispettorato Generale della Sanità Militare, recante “Modalità tecniche per l’accertamento e la verifica dei parametri fisici”, emanata ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 17 dicembre 2015, n. 207 – edizione 2016;
- VISTA** la Direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica del 24 aprile 2018, recante “Linee guida di indirizzo amministrativo sullo svolgimento delle prove concorsuali e sulla valutazione dei titoli, ispirate alle migliori pratiche a livello nazionale e internazionale in materia di reclutamento del personale, nel rispetto della normativa, anche regolamentare, vigente in materia”;
- VISTO** il Decreto Interministeriale del 16 maggio 2018, con il quale è stata approvata la “Direttiva tecnica in materia di protocolli sanitari per la somministrazione di profilassi vaccinali al personale militare”;
- VISTO** il Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79 recante “Misure per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza in materia di pubblica amministrazione”, e in particolare l’articolo 2 che introduce l’impiego del Portale unico del reclutamento;
- VISTO** il comma 6, dell’articolo 1 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, come modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 16 giugno 2023, n. 82, con il quale vengono fatte salve, per le assunzioni del personale di cui all’art. 3, commi 1, 1-bis e 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, le disposizioni previste dai rispettivi ordinamenti;
- VISTO** il Decreto del Ministro della Difesa 16 settembre 2003, recante l’elenco delle imperfezioni e infermità che sono causa di non idoneità ai servizi di navigazione aerea e criteri da adottare per l’accertamento e la valutazione ai fini dell’idoneità;
- VISTO** il Decreto 6 ottobre 2005 del Ministero della Difesa, concernente la “Sostituzione della tabella D, annessa al decreto 16 settembre 2003, relativo all’elenco delle imperfezioni ed infermità che sono causa di non idoneità ai servizi di navigazione aerea”;
- VISTO** l’articolo 2197 septies del Decreto Legislativo 15 marzo 2010, n. 66, il quale prevede che, in aggiunta a quanto previsto dall’articolo 704 e nell’ambito degli organici di legge di cui all’articolo 815, comma 1, lettera a), come determinati dall’anno 2026 all’anno 2030, è autorizzato il reclutamento fino al massimo di 100 volontari in servizio permanente del Corpo delle Capitanerie di Porto, mediante concorso pubblico;
- VISTO** il Decreto Legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito con modificazioni dalla Legge 4 aprile 2012, n. 35, e in particolare l’articolo 8 concernente semplificazioni per la partecipazione a concorsi e prove selettive;
- VISTA** la Legge 12 gennaio 2015, n. 2, recante “Modifica all’art. 635 del Codice

dell'Ordinamento Militare", di cui al Decreto Legislativo 15 marzo 2010, n. 66 e altre disposizioni in materia di parametri fisici per l'ammissione ai concorsi per il reclutamento nelle Forze Armate, nelle Forze di Polizia e nel Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco;

- VISTO** l'articolo 1 del Decreto Legislativo 29 maggio 2017, n. 94, recante "Disposizioni in materia di riordino dei ruoli e delle carriere del personale delle Forze armate", che ha, tra l'altro, modificato l'articolo 635, comma 2 del Codice dell'Ordinamento Militare, disponendo che i parametri fisici correlati alla composizione corporea, alla forza muscolare e alla massa metabolicamente attiva non sono accertati nei confronti del personale militare in servizio in possesso dell'idoneità incondizionata al servizio militare;
- VISTO** l'articolo 2-bis del Decreto Legge 29 dicembre 2022, n. 198, concernente "Proroga dei meccanismi di semplificazione per lo svolgimento di procedure assunzionali e di corsi di formazione", convertito, con modificazioni, dalla Legge 24 febbraio 2023, n. 14;
- VISTA** la legge 30 dicembre 2025, n. 199, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028";
- VISTO** il foglio n. m. inf.A651153 REGISTRO UFFICIALE.U.0033001 del 10 marzo 2026, con il quale il Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto ha comunicato le entità massime dei reclutamenti del personale militare appartenente al Corpo delle Capitanerie di Porto autorizzate per il 2026;
- VISTO** il foglio n. M_D MSTAT RG2026 n. 0056941 del 19 giugno 2026 contenente gli elementi di programmazione per l'emanazione del bando di concorso in questione;
- VISTO** il foglio n. M_D AB05933 REG2026 0295183 del 30 giugno 2026 afferente la gestione dei candidati affetti da malattie infettive in atto;
- VISTO** il Decreto Ministeriale 20 marzo 2025 –registrato alla Corte dei Conti il 17 aprile 2025 al n. 1347– recante, tra l'altro, struttura ordinativa e competenze della Direzione Generale per il Personale Militare (DGPM);
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2025 concernente la nomina dell'Ammiraglio Ispettore (CP) Sergio LIARDO a Comandante Generale del Corpo delle Capitanerie di porto – Guardia Costiera con contestuale conferimento del grado di Ammiraglio Ispettore Capo;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 11 aprile 2024 –registrato alla Corte dei conti il 19 aprile 2024, foglio n. 1323– concernente la sua nomina a Direttore Generale per il Personale Militare,

DECRETA

Art. 1

Generalità

1. E' indetto, per il 2026, un concorso pubblico straordinario, per titoli ed esami, per il reclutamento di 100 Volontari in Servizio Permanente (VSP) della Marina Militare, nel Corpo delle Capitanerie di Porto (CP), per la categoria/specialità Nocchieri di porto (Np). Il codice univoco del concorso è **VSP_CP2026**.
2. I vincitori della procedura selettiva sono immessi nel ruolo dei VSP della Marina Militare per la categoria Np con il grado di Sottocapo di terza classe, con riserva di accertamento, anche successiva all'ammissione, dei requisiti prescritti.
3. Resta impregiudicata per l'Amministrazione della Difesa la facoltà, esercitabile in qualunque

momento, di revocare il presente bando di concorso, variare il numero dei posti, modificare, annullare, sospendere o rinviare lo svolgimento delle attività concorsuali previste nei successivi articoli o l'incorporamento dei vincitori, prorogare il termine di presentazione delle domande del concorso (ferma restando la data prevista relativa al possesso dei requisiti di partecipazione, titoli di merito e di preferenza), in ragione di esigenze attualmente non valutabili né prevedibili, ovvero in applicazione di leggi di bilancio dello Stato o finanziarie o di disposizioni di contenimento della spesa pubblica. In tal caso, ove necessario, l'Amministrazione della Difesa ne darà immediata comunicazione nel portale dei concorsi on-line del Ministero della Difesa, che avrà valore di notifica a tutti gli effetti per gli interessati, nonché nel Portale unico del reclutamento.

4. Nel caso in cui l'Amministrazione eserciti la potestà di auto-organizzazione prevista dal comma precedente, non sarà dovuto alcun rimborso pecuniario ai concorrenti circa eventuali spese dagli stessi sostenute per la partecipazione alle selezioni concorsuali.

Art. 2

Requisiti generali di partecipazione

1. Per partecipare al concorso di cui al precedente articolo 1, i concorrenti devono possedere i seguenti requisiti generali:
 - a. essere cittadini italiani;
 - b. aver conseguito o essere in grado di conseguire entro la data di scadenza del termine di presentazione della domanda di partecipazione un diploma di istruzione secondaria di secondo grado di durata quinquennale o quadriennale integrato dal corso annuale, previsto per l'ammissione ai corsi universitari dall'articolo 1 della Legge 11 dicembre 1969, n. 910 e successive modifiche e integrazioni, o un diploma di istruzione secondaria di secondo grado conseguito a seguito della sperimentazione dei percorsi quadriennali di secondo grado validi per l'iscrizione ai corsi di laurea. Per i titoli di studio conseguiti all'estero è richiesta la dichiarazione di equipollenza ovvero di equivalenza (da allegare alla domanda di partecipazione). Il concorrente che non sia ancora in possesso del provvedimento di equipollenza o equivalenza dovrà dichiarare nella domanda di partecipazione di aver presentato la relativa richiesta;
 - c. godere dei diritti civili e politici;
 - d. aver compiuto il 18° anno di età e non aver superato il giorno di compimento del 24° anno di età alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande;
 - e. non essere stati destituiti, dispensati o dichiarati decaduti dall'impiego in una Pubblica Amministrazione, licenziati dal lavoro alle dipendenze di Pubbliche Amministrazioni a seguito di procedimento disciplinare, ovvero prosciolti, d'autorità o d'ufficio, da precedente arruolamento nelle Forze Armate o di Polizia, a esclusione dei proscioglimenti a domanda e per inidoneità psico-fisica e di quelli disposti ai sensi dell'articolo 957, comma 1, lettere b) ed e-bis) del Codice dell'Ordinamento Militare;
 - f. se militare, non avere in atto un procedimento disciplinare avviato a seguito di procedimento penale che non si sia concluso con sentenza irrevocabile di assoluzione perché il fatto non sussiste ovvero perché l'imputato non lo ha commesso, pronunciata ai sensi dell'articolo 530 del codice di procedura penale;
 - g. non essere in atto imputati in procedimenti penali per delitti non colposi;
 - h. non essere stati condannati per delitti non colposi, anche con sentenza di applicazione della pena su richiesta, a pena condizionalmente sospesa o con decreto penale di condanna, fatta salva l'applicazione del disposto di cui al comma 1-bis dell'articolo 445 del codice di procedura penale. In tal caso la condotta di cui alla sentenza pronunciata ai sensi del comma 2 dell'articolo 444 del codice di procedura penale rimane, comunque, valutabile ai sensi della successiva lettera k;
 - i. non essere sottoposti a misure di prevenzione;

- j. idoneità fisio-psico-attitudinale per il reclutamento nelle Forze armate in qualità di volontari in servizio permanente;
 - k. aver tenuto condotta incensurabile, desumibile dalle consuete informative;
 - l. non aver tenuto comportamenti nei confronti delle istituzioni democratiche che non diano sicuro affidamento di scrupolosa fedeltà alla Costituzione repubblicana e alle ragioni di sicurezza dello Stato;
 - m. aver riportato esito negativo agli accertamenti diagnostici per l'abuso di alcool, per l'uso, anche saltuario od occasionale, di sostanze stupefacenti, nonché per l'utilizzo di sostanze psicotrope a scopo non terapeutico. Tale requisito verrà verificato nell'ambito dell'accertamento dell'idoneità psico-fisica.
- 2. I requisiti prescritti per la partecipazione al concorso devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande indicato al successivo articolo 4, comma 1, ed essere mantenuti, fatta eccezione per l'età, fino alla data di effettiva immissione nel ruolo dei VSP, che coinciderà con la data di incorporamento per lo svolgimento del relativo corso di formazione.
 - 3. I concorrenti che risulteranno, a seguito di accertamenti anche successivi, in difetto di uno o più dei requisiti previsti dal presente articolo, saranno esclusi dal concorso ovvero, se dichiarati vincitori, decadranno dalla nomina con provvedimento adottato dal Direttore Generale per il Personale Militare o da autorità da lui delegata.
 - 4. I concorrenti in servizio presso altra Forza Armata, risultati vincitori, saranno ammessi al corso previo rilascio, nei casi previsti dalla normativa vigente, del nulla osta della Forza Armata/Corpo Armato d'appartenenza.
 - 5. Tutti i concorrenti partecipano con riserva alle prove e agli accertamenti previsti dal presente bando di concorso.

Art. 3

Portale dei concorsi on-line del Ministero della Difesa e Portale del reclutamento

- 1. La procedura di reclutamento di cui all'articolo 1 del presente bando viene gestita tramite il **portale dei concorsi on-line del Ministero della Difesa** (da ora in poi "**portale**"), raggiungibile attraverso il sito internet www.difesa.it, link "concorsi on-line" ovvero collegandosi direttamente al sito "<https://concorsi.difesa.it>".
- 2. Attraverso detto portale i concorrenti potranno presentare la domanda di partecipazione e ricevere, con le modalità di cui al successivo articolo 5, le comunicazioni inviate dalla DGPM o da Enti dalla stessa delegati alla gestione della procedura medesima.
- 3. Per usufruire dei servizi offerti dal portale, ai sensi dell'art. 24 del D.L. n. 76/2020, i concorrenti dovranno essere in possesso di credenziali rilasciate da un gestore di identità digitale nell'ambito del Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID) e della carta d'identità elettronica (CIE).
- 4. Qualora la progressiva conclusione degli adeguamenti sistemistici necessari dovesse permettere l'impiego della carta nazionale dei servizi (CNS) –opzione, quest'ultima, ancora in fase di sviluppo– ne verrà data immediata notizia con avviso sul portale.
- 5. Sul **portale del reclutamento** (da ora in poi "**portale InPA**"), raggiungibile all'indirizzo www.inpa.gov.it, verrà pubblicato il presente bando di concorso, i termini per la presentazione delle domande, il reindirizzamento al portale per le attività di cui ai precedenti commi. Nel portale InPA, inoltre, potranno essere inserite ulteriori informazioni comprese quelle relative all'avvenuta pubblicazione della graduatoria di merito.

Art. 4

Compilazione e inoltro della domanda di partecipazione

- 1. La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere compilata ed inviata, secondo le

modalità descritte ai commi successivi, entro 30 (trenta) giorni decorrenti dal giorno della pubblicazione del presente bando nel portale e nel portale InPa. Se il termine coincide con un giorno festivo, questo sarà prorogato al primo giorno feriale successivo.

2. I concorrenti devono accedere al proprio profilo sul portale, scegliere il concorso al quale intendono partecipare e compilare on-line la domanda. Il sistema informatico salva automaticamente nel proprio profilo on-line una bozza della candidatura all'atto del passaggio ad una successiva pagina della domanda, ferma la necessità di completarla e/o inoltrarla entro il termine di presentazione di cui al precedente comma 1. Per gli allegati alla domanda, qualora previsti, il modulo riporterà le indicazioni che guideranno il concorrente nel corretto inserimento degli stessi.
3. Nella domanda di partecipazione i concorrenti dovranno indicare i loro dati anagrafici, compresi quelli relativi alla residenza, al numero di utenza di telefonia mobile e al recapito di posta elettronica presso il quale intendono ricevere eventuali comunicazioni relative al concorso, nonché tutte le informazioni attestanti il possesso dei requisiti di partecipazione al concorso stesso e degli eventuali titoli di merito e di preferenza. In particolare, essi dovranno dichiarare nella domanda, sotto forma di autocertificazione, i requisiti di cui all'articolo 2, nonché quanto segue:
 - a. in merito al diploma di istruzione secondaria di secondo grado, la votazione conseguita al termine di detto ciclo di studi, unitamente all'indirizzo civico e all'indirizzo PEC dell'istituto scolastico ove è stato conseguito il diploma stesso;
 - b. l'eventuale possesso di titoli di merito di cui all'allegato A rilasciati dalla Pubblica Amministrazione, utili per la valutazione di cui al successivo articolo 13, nonché dei titoli di preferenza di cui al successivo articolo 14, comma 3;
 - c. se Ufficiale o volontario in ferma nel Corpo delle Capitanerie di porto, la data di arruolamento e, se del caso, quella di congedo, nonché la denominazione dell'ultimo Comando/Ente militare di servizio.
4. Inoltre, dovranno indicare nella domanda:
 - a. il possesso dei titoli di merito non rilasciati dalla Pubblica Amministrazione di cui all'allegato A al presente bando utili per la valutazione dei titoli di cui al successivo articolo 13;
 - b. di accettare, in caso di immissione nel ruolo dei VSP, qualsiasi specializzazione, prevista dal ruolo e/o incarico, assegnata in relazione alle esigenze operative e logistiche della Forza Armata e di essere disposti a essere impiegati su tutto il territorio nazionale e all'estero;
 - c. di aver preso conoscenza del contenuto del bando di reclutamento e di acconsentire senza riserve a tutto ciò che in esso è stabilito.
5. I concorrenti, prima dell'inoltro della domanda di partecipazione, dovranno predisporre la copia per immagine (**un file unico in formato PDF**, possibilmente bianco e nero, riportante ciascun titolo dichiarato, con dimensione massima di 5 MB) della documentazione attestante il possesso dei titoli di merito dichiarati nella domanda stessa, limitatamente alla seguente documentazione non rilasciata da Pubbliche Amministrazioni:
 - a. brevetto di salvamento rilasciato da Ente autorizzato dal Comando generale del Corpo delle Capitanerie di porto – Guardia Costiera ai sensi del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 29.05.2024 n. 85, in corso di validità;
 - b. brevetto di istruttore di nuoto rilasciato dalla Federazione Italiana Nuoto;
 - c. brevetto di istruttore vela rilasciato dalla Federazione Italiana Vela;
 - d. attestato di conoscenza certificata delle lingue straniere. La certificazione del livello di conoscenza deve essere correlata al “Common European Framework of Reference for languages - CEFR” (Council of Europe level e Quadro Comune Europeo di Riferimento – QCER). Le certificazioni della conoscenza della lingua saranno ritenute valide solo se rilasciate da un ente certificatore riconosciuto dall'amministrazione competente;

- e. se in possesso di titolo di studio conseguito all'estero, copia conforme dell'attestazione di equipollenza del titolo stesso rilasciata da un Ateneo, ufficio scolastico regionale o provinciale, con l'indicazione del giudizio sintetico o della votazione. Limitatamente ai titoli accademici conseguiti all'estero, si attua quanto previsto dal Decreto del Presidente della Repubblica 30 luglio 2009, n. 189 ai fini del riconoscimento per specifici benefici da parte dell'amministrazione competente.
6. Terminata la compilazione i concorrenti procedono all'inoltro al sistema informatico centrale di acquisizione on-line senza uscire dal proprio profilo, per poi ricevere una comunicazione a video e, successivamente, un messaggio di posta elettronica dell'avvenuta acquisizione. Con l'inoltro della candidatura il sistema genererà una ricevuta della stessa che riporta tutti i dati inseriti in sede di compilazione. Tale ricevuta, che verrà automaticamente salvata ed eventualmente aggiornata a seguito di integrazioni e/o modifica da parte dell'utente, nell'area personale del profilo utente nella sezione "i miei concorsi", sarà sempre disponibile per le esigenze del concorrente e dovrà essere esibita e, ove richiesto, consegnata in occasione della prima prova concorsuale.
 7. I concorrenti potranno integrare o modificare quanto dichiarato nella domanda di partecipazione, ovvero revocarla, entro la scadenza del termine previsto per la presentazione della stessa.
 8. Successivamente alla scadenza del termine di presentazione della domanda di partecipazione al concorso, dichiarazioni integrative o modificative rispetto a quanto dichiarato nella domanda stessa già inoltrata potranno essere trasmesse dai concorrenti con le modalità indicate nel successivo articolo 5.
 9. L'invio della domanda secondo le modalità descritte conclude la procedura di presentazione della stessa e si intendono acquisiti i dati sui quali l'Amministrazione effettuerà la verifica del possesso dei requisiti di partecipazione al concorso, nonché dei titoli di merito e/o preferenziali dichiarati.
 10. Le domande di partecipazione inoltrate con qualsiasi mezzo, anche telematico, diverso rispetto a quelli sopraindicati non saranno prese in considerazione e il concorrente non sarà ammesso alla procedura concorsuale.
 11. Con l'inoltro telematico della domanda, il concorrente si assume la responsabilità penale circa eventuali dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'articolo 76 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445. Si precisa, al riguardo, che l'accertamento della resa di dichiarazioni mendaci finalizzate a trarre un indebito beneficio comporterà:
 - la segnalazione alla competente Procura della Repubblica per le valutazioni di competenza;
 - l'esclusione dal concorso, o la decadenza a seguito dell'avvenuta incorporazione, dell'interessato.
 12. In caso di avaria temporanea del sistema informatico centrale che si verificasse durante il periodo previsto per la presentazione delle domande, l'Amministrazione si riserva di posticipare il relativo termine di scadenza per un numero di giorni congruo rispetto a quelli di mancata operatività del sistema. Dell'avvenuto ripristino e della proroga del termine per la presentazione delle domande sarà data notizia con avviso pubblicato nel sito www.difesa.it e nel portale, secondo quanto previsto dal successivo articolo 5.
 13. In tal caso, la data relativa al possesso dei requisiti di partecipazione indicata al precedente articolo 2, comma 2, resta comunque fissata all'originario termine di scadenza per la presentazione delle domande stabilito al precedente comma 1.
 14. Qualora l'avaria del sistema informatico sia tale da non consentire un ripristino della procedura in tempi rapidi, la DGPM provvederà a informare i concorrenti con avviso pubblicato sul portale e sul sito www.difesa.it circa le determinazioni adottate al riguardo.
 15. Per i concorrenti in servizio nell'Esercito, nella Marina e nell'Aeronautica, il sistema provvederà ad informare i Comandi degli Enti/Reparti/Unità Navali d'appartenenza, tramite messaggio all'indirizzo di posta elettronica istituzionale (non PEC) indicato dal concorrente in

sede di compilazione della domanda, dell'avvenuta presentazione della stessa da parte del personale alle rispettive dipendenze e a trasmetterne copia ai suddetti Comandi. Detti concorrenti dovranno verificare l'avvenuta ricezione del messaggio di cui al presente comma e l'avvenuta acquisizione della copia della domanda di partecipazione da parte dei Comandi degli Enti/Reparti/Unità navali di appartenenza, che provvederanno agli adempimenti indicati nel successivo articolo 6.

16. L'Amministrazione Difesa ha facoltà di far regolarizzare le domande che, presentate nei termini, risultino formalmente irregolari per vizi sanabili.

Art. 5

Comunicazioni con i concorrenti

1. Tramite il proprio profilo nel portale, il concorrente può accedere alla sezione relativa alle comunicazioni, suddivisa in un'area pubblica relativa alle comunicazioni di carattere collettivo (avvisi di modifica del bando, di eventuale pubblicazione delle banche dati contenenti i quesiti oggetto delle prove scritte, calendari di svolgimento delle prove previste per l'iter concorsuale ed eventuali variazioni successive, ecc.) e un'area privata relativa alle comunicazioni di carattere personale.
2. Le comunicazioni di carattere collettivo inserite nell'area pubblica del portale hanno valore di notifica a tutti gli effetti e nei confronti di tutti i concorrenti. Le comunicazioni di carattere personale potranno essere inviate ai concorrenti anche con messaggio di posta elettronica o di posta elettronica certificata (se dichiarata dai concorrenti nella domanda di partecipazione).
3. Successivamente alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande, eventuali variazioni e/o integrazioni della domanda di partecipazione al concorso esclusivamente relative alla residenza, al recapito, all'indirizzo di posta elettronica e/o posta elettronica certificata, al numero di utenza di telefonia fissa e/o mobile nonché variazioni relative alla propria posizione giudiziaria o di servizio, possono essere inviate utilizzando esclusivamente il modello in allegato B, rinvenibile tra gli allegati al bando, secondo le modalità nello stesso indicate e trasmesse a mezzo e-mail all'indirizzo di posta elettronica istituzionale persomil@persomil.difesa.it o all'indirizzo di posta certificata persomil@postacert.difesa.it. L'oggetto di tutte le comunicazioni alla DGPM dovrà contenere esclusivamente l'indicazione del codice del concorso, seguito da cognome e nome del concorrente (per esempio: VSP_CP2026 ROSSI MARIO) e dovrà comunque essere allegata copia per immagine (file formato PDF o JPEG con dimensione massima 3 Mb) di un valido documento di identità rilasciato da un'Amministrazione dello Stato.
4. Non saranno prese in considerazione variazioni riguardanti l'omessa o l'incompleta indicazione di titoli di merito e/o di preferenza previsti dal presente Decreto ancorché posseduti entro i termini di scadenza di cui al precedente articolo 4, comma 1.
5. I concorrenti i quali, successivamente alla presentazione della domanda di partecipazione al concorso, risultino incorporati presso un Reparto/Ente Militare dovranno informare il competente ufficio del medesimo Reparto/Ente circa la partecipazione al concorso. Detto ufficio provvederà agli adempimenti previsti al successivo articolo 6.
6. Resta a carico del concorrente la responsabilità circa eventuali disguidi derivanti da errate, mancate o tardive comunicazioni da parte del medesimo, di variazioni di indirizzo di posta elettronica ovvero del numero di utenza di telefonia mobile da parte dei concorrenti.

Art. 6

Adempimenti degli Enti/Reparti militari

1. Il sistema informatico centrale provvederà a informare i Comandi/Reparti/Enti di appartenenza, tramite messaggio all'indirizzo di posta elettronica istituzionale (non PEC) indicato dal concorrente in sede di compilazione della domanda, dell'avvenuta presentazione

della stessa da parte del personale alle rispettive dipendenze.

2. I suddetti Enti, in base alle rispettive competenze, dovranno provvedere, successivamente all'esito della prova di cui all'articolo 7, comma 1, lettera a., e per il solo personale risultato idoneo, a quanto di seguito indicato:
 - a. verificare se il concorrente, alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso, è in possesso dei requisiti prescritti al precedente articolo 2, lettere da b. a i. Solo nel caso in cui il concorrente non risulti in possesso dei predetti requisiti, il Comando dovrà inviare all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) persomil@postacert.difesa.it o all'indirizzo di posta elettronica istituzionale (PEI) persomil@persomil.difesa.it il modello in allegato C rinvenibile tra gli allegati al bando, debitamente compilato e corredato dal documento comprovante l'eventuale mancanza dei requisiti di cui trattasi, entro il 5° giorno successivo a quello di pubblicazione degli esiti finali della prova per la verifica delle qualità culturali logico-deduttive e intellettive;
 - b. verificare se il concorrente, alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso, è in possesso, qualora dichiarato nella domanda di partecipazione, del titolo di merito dell'aver prestato servizio presso la Marina Militare, Corpo delle CP, per un periodo minimo di 12 mesi, quale Ufficiale in ferma prefissata o quale VFP1/VFI/VFP4/VFT. Solo nel caso in cui il concorrente non risulti in possesso di tale titolo, il Comando dovrà inviare all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) persomil@postacert.difesa.it o all'indirizzo di posta elettronica istituzionale (PEI) persomil@persomil.difesa.it il modello in allegato C1 rinvenibile tra gli allegati al bando, debitamente compilato, entro il 5° giorno successivo a quello di pubblicazione degli esiti finali della prova per la verifica delle qualità culturali logico-deduttive e intellettive;
 - c. informare, in caso di trasferimento del concorrente, il nuovo Ente di destinazione della partecipazione del militare al concorso. L'Ente di nuova destinazione assumerà la competenza per tutte le incombenze relative alla procedura concorsuale;
 - d. comunicare tempestivamente all'indirizzo di posta elettronica istituzionale persomil@persomil.difesa.it o all'indirizzo di posta certificata persomil@postacert.difesa.it ogni variazione riguardante la posizione del concorrente (trasferimento, instaurazione e/o aggiornamenti di procedimenti disciplinari e penali, collocamento in congedo, ecc.).
3. L'oggetto di tutte le comunicazioni alla DGPM dovrà sempre contenere esclusivamente l'indicazione del codice del concorso, seguito da cognome e nome del concorrente (per esempio: VSP_CP2026 ROSSI MARIO).

Art. 7

Svolgimento del concorso

1. Il concorso prevede l'espletamento delle seguenti prove:
 - a. prova per la verifica delle qualità culturali logico-deduttive e intellettive;
 - b. accertamento dell'idoneità psico-fisica;
 - c. accertamento dell'idoneità attitudinale;
 - d. valutazione dei titoli di merito.
2. Saranno ammessi a sostenere gli accertamenti di cui alla lettera b. i primi 225 concorrenti e relativi parimerito. Saranno ammessi alle prove di cui alle lettere c. e d., secondo la sequenza sopra riportata, i soli concorrenti giudicati idonei alla prova precedente e fatti salvi specifici casi di ammissione con riserva. Saranno esclusi dal prosieguo del concorso i concorrenti che rinunceranno a sostenere le prove obbligatorie di concorso.
3. I concorrenti i quali, regolarmente convocati, non si presenteranno nel giorno e nell'ora stabiliti per l'espletamento delle suddette fasi concorsuali, saranno considerati rinunciatari e

quindi esclusi dal concorso, senza la possibilità che venga considerata alcuna ragione di assenza, ivi incluso il caso di assenze imputabili a cause di forza maggiore, tranne il caso in cui il Centro di Selezione, a suo insindacabile giudizio, non valuti diversamente in caso di:

- a. eventi avversi di carattere eccezionale che impediscano oggettivamente a un rilevante numero di concorrenti di presentarsi nei tempi, nella sede e nel giorno previsto;
- b. concomitante svolgimento di prove nell'ambito di altri concorsi indetti dalle Amministrazioni del Comparto Difesa, Sicurezza e Soccorso Pubblico ai quali i medesimi concorrenti hanno chiesto di partecipare;
- c. eventi luttuosi per la perdita del coniuge, convivente di fatto, genitore, figlio/a, fratello/sorella, verificatisi in data non anteriore a dieci giorni rispetto a quella di prevista presentazione;
- d. per i militari, inderogabili esigenze di servizio;
- e. patologia infettiva e diffusiva in atto (come da Regolamento per le malattie infettive Classe I-V, definito dal Decreto Ministeriale 15 dicembre 1990 e successivamente modificato dal decreto Ministeriale 29 luglio 1998), attestata da idonea certificazione medica rilasciata da struttura sanitaria pubblica o privata accreditata con il Servizio Sanitario Nazionale.

In tali ipotesi gli interessati dovranno inviare un'istanza di riconvocazione entro le ore 13.00 del giorno feriale (sabato escluso) antecedente quello di prevista convocazione, al Centro di Selezione della Marina Militare, mediante messaggio di posta elettronica all'indirizzo mselez.an.concorsi.vspcp@marina.difesa.it utilizzando esclusivamente il modello in allegato D (file in formato PDF) e indicando nell'oggetto il codice del concorso, seguito da cognome e nome (per esempio: VSP_CP2026 ROSSI MARIO Istanza di differimento).

A tale messaggio dovrà comunque essere allegata copia per immagine (file in formato PDF) di un valido documento di identità rilasciato da un'Amministrazione dello Stato, nonché della relativa documentazione probatoria.

In caso di evento luttuoso, di cui alla precedente lettera c., sopravvenuto durante l'effettuazione delle prove, il concorrente potrà allontanarsi e produrre seduta stante, al personale presente del Centro di Selezione, una richiesta di riconvocazione.

La nuova convocazione, che potrà avvenire solo nell'ambito della specifica sessione programmata ed esclusivamente nel periodo già calendarizzato per le singole tipologie di prove, avverrà mediante avviso inserito nell'area privata del portale ovvero, per ragioni organizzative, verrà comunicata con messaggio agli indirizzi di posta elettronica o posta elettronica certificata (se dichiarata dai candidati nella domanda di partecipazione).

Si precisa che non si procederà a riconvocazione per le prove che si svolgono in unica data.

Non saranno ammesse istanze di riconvocazione non rientranti nei casi di cui alle precedenti lettere a., b., c., d. ed e.

Inoltre, le istanze trasmesse con modalità diverse da quella sopraindicata o carenti della documentazione probatoria e/o del documento di identità dell'istante saranno considerate irricevibili.

4. I calendari di svolgimento delle prove concorsuali nonché eventuali modifiche delle sedi di svolgimento delle prove stesse saranno resi noti mediante avviso –che avrà valore di notifica a tutti gli effetti e per tutti i concorrenti – inserito nell'area pubblica della sezione comunicazioni del portale ovvero, per ragioni organizzative, con messaggio di posta elettronica o posta elettronica certificata (se dichiarata dai concorrenti nella domanda di partecipazione).
5. In base alla disciplina dell'articolo 580, comma 3, del Decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 90, i concorrenti –compresi quelli di sesso femminile che si sono trovati nelle condizioni di cui all'articolo 580, comma 2 del citato Decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 90– dovranno essere sottoposti agli accertamenti e alle prove previste in data compatibile con quella della formazione della graduatoria finale di merito, fatte salve ulteriori specifiche disposizioni di cui al presente bando.

6. Alle prove e agli accertamenti previsti, i concorrenti dovranno presentarsi muniti di carta d'identità o di altro documento di riconoscimento provvisto di fotografia rilasciato da un'Amministrazione dello Stato, in corso di validità.
7. Le spese per i viaggi da e per le sedi delle prove previste per il concorso saranno a carico dei concorrenti, rimanendo escluso qualsiasi intervento dell'Amministrazione della Difesa per i concorrenti che risulteranno sprovvisti di mezzi per i viaggi. In merito si rappresenta che sulla pagina web concorsi.difesa.it è riportata la convenzione stipulata dal Ministero della Difesa con Trenitalia per l'acquisto di biglietti ferroviari a tariffe agevolate per i concorrenti partecipanti ai concorsi per l'arruolamento nelle Forze Armate.
8. I concorrenti in servizio potranno fruire della licenza straordinaria per esami militari ai sensi e con le modalità previste dalla specifica normativa di settore limitatamente ai giorni di svolgimento delle fasi concorsuali, nonché al tempo strettamente necessario per il raggiungimento della sede ove si svolgeranno tali fasi e per il rientro nella sede di servizio.
9. I concorrenti incorporati in qualità di volontari successivamente alla data di presentazione della domanda di partecipazione, dovranno informare per iscritto il Reparto/Ente d'incorporamento circa l'inoltro della domanda di partecipazione. Detti Reparti/Enti comunicheranno l'avvenuta assunzione in forza a mezzo e-mail agli indirizzi del Centro di Selezione di Ancona.
10. L'Amministrazione non risponde di eventuale danneggiamento o perdita di oggetti personali che i concorrenti lascino incustoditi nel corso delle prove e degli accertamenti di cui al presente articolo.
11. Il Ministero della Difesa provvederà ad assicurare i concorrenti per eventuali infortuni che dovessero verificarsi durante il periodo di permanenza presso le sedi di svolgimento delle prove d'esame.

Art. 8

Commissioni

Con successivi Decreti Dirigenziali saranno nominate le seguenti commissioni:

- a. Commissione esaminatrice per la prova di verifica delle qualità culturali, logico-deduttive e intellettive, per la valutazione dei titoli di merito, e la formazione dell'elenco dei concorrenti ammessi alla formazione delle graduatorie finali di merito, composta da:
 - un Ufficiale di grado non inferiore a Capitano di Vascello, appartenente al Corpo delle Capitanerie di porto, presidente;
 - due Ufficiali superiori della Marina Militare, appartenenti al Corpo delle Capitanerie di porto, membri;
 - un Sottufficiale della Marina Militare appartenente al ruolo Marescialli del Corpo delle Capitanerie di porto, segretario senza diritto di voto.
- b. Commissione per l'accertamento dell'idoneità psico-fisica, composta da:
 - un Ufficiale di grado non inferiore a Capitano di Fregata del Corpo Sanitario Militare Marittimo, presidente;
 - due Ufficiali di grado non inferiore a Tenente di Vascello del Corpo Sanitario Militare Marittimo, membri;
 - un Sottufficiale della Marina Militare del ruolo Marescialli, segretario senza diritto di voto.

La commissione potrà avvalersi del supporto di Ufficiali medici della Marina Militare o di medici specialisti esterni.
- c. Commissione per l'accertamento dell'idoneità attitudinale, composta da:
 - un Ufficiale di grado non inferiore a Capitano di Fregata, appartenente al Corpo delle Capitanerie di porto, presidente;
 - due Ufficiali della Marina Militare specialisti in selezione attitudinale, membri di cui

- uno appartenente al Corpo delle Capitanerie di porto;
- un Sottufficiale della Marina Militare del ruolo Marescialli, segretario senza diritto di voto.

La commissione si avvarrà del supporto di Ufficiali specialisti in selezione attitudinale.

Art. 9

Prova per la verifica delle qualità culturali, logico-deduttive e intellettive

1. I concorrenti ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dal concorso sono tenuti a presentarsi, senza attendere alcuna convocazione, presso il Centro di Selezione della Marina Militare, sito in Via della Marina 1, Ancona, nel giorno e nell'ora indicati nel calendario consultabile nell'area pubblica del portale, che avrà valore di notifica a tutti gli effetti per gli interessati, nonché nel portale InPA, esibendo il messaggio di avvenuta acquisizione della domanda, rilasciato al concorrente medesimo con le modalità di cui al precedente articolo 4 del presente bando, ovvero copia della stessa.
2. La mancata presentazione presso la sede di esame nella data e nell'ora stabilita o la presentazione in ritardo, ancorché dovuta a cause di forza maggiore, comporterà l'irrevocabile esclusione dal concorso, salvo quanto previsto all'articolo 7, comma 3.
3. La prova si svolgerà presso il Centro di Selezione della Marina Militare di Ancona. Sul sito www.marina.difesa.it sarà disponibile un sistema di training online finalizzato a consentire ai concorrenti di esercitarsi per lo svolgimento della suddetta prova; limitatamente ai quesiti di carattere logico deduttivo, sarà pubblicato un estratto delle principali tipologie presenti all'interno del test. Un link a detto sito sarà disponibile nell'area pubblica della sezione comunicazioni del portale.
4. La prova di verifica delle qualità culturali, logico-deduttive e intellettive consisterà nella somministrazione di un questionario composto da 100 quesiti a risposta multipla. Le domande del test saranno ripartite nelle seguenti materie:
 - 10 quesiti di matematica (4 di aritmetica, 3 di algebra e 3 di geometria);
 - 20 quesiti di conoscenza della lingua italiana;
 - 10 quesiti su cittadinanza e costituzione;
 - 5 quesiti di storia;
 - 5 quesiti di geografia;
 - 10 quesiti sulla lingua inglese;
 - 40 quesiti di ragionamento logico-deduttivo.

Per i quesiti culturali si farà riferimento ai programmi ministeriali previsti per gli Istituti di istruzione secondaria di secondo grado.

È vietato l'uso di computer e di qualsiasi apparecchiatura/supporto informatico, di apparecchi telefonici o ricetrasmittenti. L'inosservanza di tali prescrizioni nonché delle disposizioni emanate dalla commissione esaminatrice comporta l'esclusione dalla prova. La prova scritta potrà essere effettuata anche mediante l'uso di strumenti digitali.

5. La correzione della prova scritta per la verifica delle qualità culturali, logico-deduttive e intellettive sarà effettuata con l'ausilio di sistemi informatizzati. Ai concorrenti verrà attribuito un punteggio espresso in centesimi in relazione al numero di risposte esatte, con le seguenti modalità:
 - punti 0,67/100 per ciascuna risposta esatta;
 - punti 0/100 per ogni risposta errata, multipla, non data.

Gli esiti della prova effettuata verranno caricati nell'area privata del portale di ciascun concorrente.

La prova scritta, a cui sarà attribuito un punteggio massimo di 67/100, si intenderà superata, salvi i contingentamenti di seguito illustrati per l'ammissione alla fase successiva, se il

concorrente avrà raggiunto la valutazione minima per l'idoneità di 13,4/100 corrispondente a 20 risposte esatte.

6. Passeranno alla fase successiva i concorrenti che si saranno classificati entro i primi 225 posti e parimerito.
7. Le richieste di accesso agli atti ai sensi della legge 241/1990 –da inoltrare al Centro di Selezione della Marina Militare di Ancona– saranno differite al termine della prova stessa. Il differimento è reso necessario per salvaguardare la speditezza dei lavori della Commissione (form in allegato M).

Art. 10

Accertamento dell'idoneità psico-fisica

1. Il Centro di Selezione della Marina Militare, sulla base degli elenchi predisposti dalla DGPM, provvederà a convocare i concorrenti presso il Centro medesimo, sito in Via delle Palombare 3, Ancona. La mancata presentazione del concorrente è considerata rinuncia al concorso, salvo quanto previsto dall'articolo 7, comma 3.
2. Previa sottoscrizione della dichiarazione di consenso informato secondo il modello rinvenibile in allegato E, i concorrenti saranno sottoposti all'effettuazione del protocollo diagnostico al fine di verificare il possesso dell'idoneità psico-fisica quale Volontario in servizio permanente.
3. Detti concorrenti dovranno portare al seguito i documenti indicati nel successivo articolo 12.
4. Durante l'accertamento dell'idoneità psico-fisica presso il Centro di Selezione di Ancona i concorrenti non potranno usufruire di vitto e alloggio a carico dell'Amministrazione. Le spese sostenute per l'effettuazione di tutte le prove concorsuali sono a carico dei partecipanti e non saranno rimborsate dall'Amministrazione.
5. I concorrenti già giudicati idonei all'accertamento sanitario nell'ambito di un concorso della stessa Forza Armata nei 365 giorni antecedenti la data di presentazione presso il suddetto Centro dovranno presentare il relativo verbale contenente il giudizio espresso dalla preposta commissione e i documenti/referti di cui al successivo articolo 12. La commissione per l'accertamento dell'idoneità psico-fisica disporrà a quali accertamenti eventualmente sottoporre gli interessati al fine di confermare o meno il giudizio già espresso nel precedente concorso.
6. L'idoneità psico-fisica dei concorrenti sarà definita tenendo conto del vigente elenco delle imperfezioni e delle infermità che sono causa di inidoneità al servizio militare, delle direttive tecniche riguardanti l'accertamento delle imperfezioni e infermità che sono causa di non idoneità al servizio militare e dei criteri per delineare il profilo sanitario dei soggetti giudicati idonei al servizio militare, approvate con il Decreto Ministeriale 4 giugno 2014, nonché dei parametri fisici correlati alla composizione corporea, alla forza muscolare e alla massa metabolicamente attiva, nei limiti previsti dall'art. 587 del Decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 90, così come modificato dall'art. 4, comma 1, lettera c) del Decreto del Presidente della Repubblica 17 dicembre 2015, n. 207, rilevati secondo le prescrizioni fissate con la Direttiva Tecnica ed. 2016 dell'Ispettorato Generale della Sanità Militare di cui in premessa.
7. A pena di esclusione, tutti gli esami strumentali e di laboratorio chiesti ai concorrenti dovranno essere effettuati presso strutture sanitarie pubbliche, anche militari, o private accreditate con il Servizio Sanitario Nazionale. Sarà cura del concorrente produrre anche l'attestazione –in originale o in copia resa conforme secondo le modalità stabilite dalla legge– della struttura sanitaria medesima comprovante detto accreditamento.
8. L'accertamento dell'idoneità psico-fisica verrà eseguito in ragione delle condizioni del soggetto al momento della visita, secondo le modalità previste dalla normativa e dalle direttive vigenti, nonché nel rispetto di quanto previsto ai sensi della Legge 7 dicembre 2023, n. 193 recante "Disposizioni per la prevenzione delle discriminazioni e la tutela dei diritti

delle persone che sono state affette da malattie oncologiche”.

9. La commissione, presa visione della documentazione sanitaria di cui al successivo articolo 12 prodotta dall'interessato, sottoporrà i concorrenti a:
- visita cardiologica con E.C.G.;
 - valutazione apparato respiratorio;
 - visita oculistica;
 - visita odontoiatrica;
 - visita otorinolaringoiatrica con esame audiometrico;
 - visita psichiatrica;
 - valutazione dell'apparato locomotore;
 - accertamenti volti alla verifica dell'abuso di alcool e dell'uso, anche saltuario od occasionale, di sostanze stupefacenti nonché dell'utilizzo di sostanze psicotrope a scopo non terapeutico. In caso di positività, la Commissione disporrà l'effettuazione sul medesimo campione del test di conferma;
 - visita medica generale: in tale sede la commissione giudicherà altresì inidoneo, seduta stante, il concorrente che presenti tatuaggi e altre permanenti alterazioni volontarie dell'aspetto fisico non conseguenti a interventi di natura comunque sanitaria, se lesivi del decoro dell'uniforme o della dignità della condizione del militare, di cui al vigente regolamento ed eventuali discendenti norme tecniche; (consultabili sul sito della Forza Armata, all'indirizzo <https://www.marina.difesa.it/media-cultura/Notiziario-online/Documents/Allegato%20-%20Direttiva%20tecnica%20Tatuaggi.pdf>).
 - ogni ulteriore indagine clinico-specialistica, di laboratorio e/o strumentale ritenuta utile per conseguire l'adeguata valutazione clinica e medico-legale del concorrente e comunque, nel caso previsto, previa sottoscrizione della dichiarazione di cui all'allegato F.

La commissione definirà il profilo sanitario di ciascun concorrente secondo i criteri stabiliti dalle normative vigenti e in base alla documentazione prodotta, nonché alle risultanze degli accertamenti effettuati. Fermo restando quanto previsto ai precedenti commi del presente articolo, saranno giudicati idonei i concorrenti ai quali sia stato attribuito il coefficiente 1 o 2 in ciascuna delle caratteristiche somato-funzionali di seguito indicate: psiche (PS); costituzione (CO); apparato cardio-circolatorio (AC); apparato respiratorio (AR); apparati vari (AV); apparato osteo-artro-muscolare superiore (LS); apparato osteo-artro-muscolare inferiore (LI); vista (VS); udito (AU).

Per la caratteristica somato- funzionale AV, indipendentemente dal coefficiente assegnato, la carenza accertata, totale o parziale, dell'enzima G6PD non può essere motivo di esclusione, ai sensi dell'art. 1 della Legge n. 109/2010.

Inoltre, i concorrenti riconosciuti affetti dal predetto deficit di G6PD dovranno rilasciare la dichiarazione di ricevuta informazione e di responsabilizzazione, conforme all'allegato G. In caso di mancata presentazione del referto di analisi di laboratorio concernente il dosaggio del G6PD di cui al successivo articolo 12, ai fini della definizione della caratteristica somato-funzionale AV-EI, limitatamente alla carenza di predetto enzima, al coefficiente attribuito sarà aggiunta la dicitura “deficit di G6PD non definito”.

L'utilizzo di trattamento ortocheratologico notturno verificato con esame topografico corneale costituirà motivo di esclusione dal concorso.

10. La commissione, seduta stante, salvo i casi di rinvio di cui al presente articolo, comunicherà per iscritto al concorrente l'esito dell'accertamento dell'idoneità psico-fisica sottoponendogli il verbale contenente uno dei seguenti giudizi:
- “idoneo”, con l'indicazione del profilo sanitario;
 - “inidoneo”, con l'indicazione della causa di inidoneità.
- Il giudizio è definitivo e non comporta l'attribuzione di punteggio.
11. I concorrenti i quali in sede di visita medica saranno riconosciuti nelle condizioni di cui al

successivo comma 13 potranno essere ammessi, con riserva, a sostenere l'accertamento attitudinale di cui al successivo articolo 11.

12. Per i concorrenti di sesso femminile, in caso di accertato stato di gravidanza, la commissione procederà secondo quanto indicato al successivo comma 14.
13. I concorrenti che all'atto degli accertamenti sanitari risultino affetti da malattie o lesioni acute di recente insorgenza e di presumibile breve durata, che non necessitano di interventi chirurgici, per le quali è scientificamente probabile un'evoluzione migliorativa tale da lasciar prevedere il possibile recupero dei requisiti prescritti in tempi compatibili con lo svolgimento del concorso e, comunque, entro i successivi quindici giorni, saranno sottoposti ad ulteriori accertamenti sanitari a cura della stessa commissione medica, per verificare l'eventuale recupero dell'idoneità fisica; nel frattempo detti concorrenti potranno essere ammessi a sostenere con riserva l'accertamento attitudinale di cui al successivo articolo 11. Se i concorrenti non avranno recuperato, al momento della nuova visita, la prevista idoneità fisica, saranno giudicati "inidonei" e l'esito dell'accertamento attitudinale eventualmente disposto sarà considerato nullo. Il giudizio di inidoneità, comunicato seduta stante agli interessati, è definitivo e comporta l'esclusione dal concorso senza ulteriori comunicazioni. I concorrenti che risulteranno assenti il giorno della nuova convocazione saranno considerati rinunciatari ed esclusi dal concorso, senza la possibilità che venga considerata qualsivoglia ragione di assenza, ivi incluso il caso di assenze imputabili a cause di forza maggiore, salvo quanto disposto al precedente articolo 7, comma 3, lettera a. Non saranno previste ulteriori riconvocazioni.
14. Le concorrenti che si trovano in stato di gravidanza e non possono essere sottoposte agli accertamenti psicofisici ai sensi del regolamento, saranno ammesse d'ufficio, anche in deroga, per una sola volta, ai limiti di età, a svolgere i predetti accertamenti nell'ambito del primo eventuale concorso utile successivo alla cessazione di tale stato di temporaneo impedimento. Il provvedimento di rinvio può essere revocato, su istanza di parte, se il suddetto stato di temporaneo impedimento cessa in data compatibile con i tempi necessari per la definizione della graduatoria. Fermo restando il numero delle assunzioni annualmente autorizzate, le candidate rinviate risultate idonee e nominate vincitrici nella graduatoria finale di merito del concorso per il quale hanno presentato istanza di partecipazione sono avviate alla frequenza del primo corso di formazione utile in aggiunta ai vincitori di concorso cui sono state rinviate.

Art. 11

Accertamento dell'idoneità attitudinale

1. I concorrenti ammessi a sostenere l'accertamento dell'idoneità psico-fisica, compresi quelli ammessi con riserva ai sensi del precedente articolo 10, comma 13, contestualmente a detto accertamento saranno sottoposti, a cura della commissione per l'accertamento dell'idoneità attitudinale, a una serie di prove (test, questionari, intervista) volte a valutare oggettivamente il possesso dei requisiti necessari all'arruolamento in qualità di Volontario in servizio permanente della Marina Militare, Corpo delle Capitanerie di porto. Tale valutazione, che sarà svolta seguendo le direttive tecniche dello Stato Maggiore della Marina Militare e le discendenti modalità esecutive del Comando Scuole della Marina, entrambe vigenti all'atto dell'effettuazione dell'accertamento, sarà relativa alle seguenti aree di indagine:
 - stile di pensiero;
 - emozioni e relazioni;
 - produttività e competenze gestionali;
 - motivazionale.
2. La preposta commissione assegnerà a ciascun concorrente un punteggio di livello attitudinale sulla scorta dei punteggi attribuiti nella sintesi delle risultanze testologiche e dei punteggi assegnati in sede di intervista attitudinale. Tale punteggio sarà diretta espressione degli elementi preponderanti emergenti dai diversi momenti valutativi.

3. Al termine dell'accertamento dell'idoneità attitudinale, la competente commissione esprimerà un giudizio di idoneità o inidoneità. Il giudizio di inidoneità verrà espresso nel caso in cui il concorrente riporti un punteggio di livello attitudinale globale inferiore a quello minimo previsto dalla vigente normativa tecnica.
4. Il giudizio, comunicato seduta stante agli interessati, è definitivo e non comporta attribuzione di punteggio incrementale utile ai fini della formazione delle graduatorie di merito.
5. Poiché l'espletamento dell'accertamento dell'idoneità attitudinale è previsto contestualmente ad altre prove concorsuali, eventuali istanze di riconvocazione, nei casi e con le modalità di cui al precedente articolo 7, comma 3, dovranno essere proposte tempestivamente e comunque non oltre la data di convocazione per l'accertamento dell'idoneità psico-fisica.

Art. 12

Documentazione da presentare per l'ammissione agli accertamenti per l'idoneità psico-fisica e attitudinale

1. I concorrenti convocati presso il Centro di Selezione della Marina Militare di Ancona per essere sottoposti agli accertamenti per l'idoneità psico-fisica e attitudinale, all'atto della presentazione, dovranno produrre in originale o in copia resa conforme nei termini di legge, i seguenti esami ed accertamenti strumentali, corredati dei relativi referti rilasciati da struttura sanitaria pubblica, anche militare, o privata accreditata con il Servizio Sanitario Nazionale (in quest'ultimo caso, oltre al referto, dovrà essere consegnata in originale, o in copia resa conforme nei termini di legge, l'attestazione, rilasciata dalla struttura privata, che la medesima è accreditata con il SSN per il rilascio del referto di cui trattasi), in data non antecedente i tre mesi precedenti la data di presentazione agli accertamenti psico-fisici, ad eccezione di quelli relativi al gruppo sanguigno e al deficit di G6PD che non presentano termini di scadenza e a meno di diverse indicazioni:
 - certificato rilasciato dal medico di fiducia (ai sensi dell'art. 25 della Legge 23 dicembre 1978, n. 833) secondo il modello in allegato H al bando;
 - referto test IGRA (*Interferon-Gamma Release Assays* - esame del sangue utilizzato per diagnosticare l'infezione da *Mycobacterium tuberculosis*, batterio responsabile della tubercolosi - TBC), in data non anteriore a tre mesi rispetto a quella di presentazione agli accertamenti psico-fisici rilasciato da struttura sanitaria pubblica, anche militare, o privata accreditata con il SSN.Il candidato, in caso di positività al test IGRA, indicatore di un avvenuto contatto con il micobatterio e di possibile infezione latente, dovrà completare gli accertamenti, al fine di procedere ad una corretta valutazione in sede di selezione, secondo il protocollo di seguito riportato:
 - a) Referto TC HRCT (High Resolution Computed Tomography) Tomografia Computerizzata del torace ad alta risoluzione con allegato esame su supporto informatico (CD);
 - b) Referto PCR di espettorato, feci ed urine (amplificazione genica o NAAT).Saranno considerati motivi inappellabili di non idoneità all'arruolamento:
 - a) il riscontro radiologico o laboratoristico di una malattia tubercolare in fase attiva, o di condizioni cliniche ad essa correlate;
 - b) la mancata esecuzione degli esami in precedenza riportati.In caso di riscontro di malattia attiva in corso, il candidato non dovrà ottemperare alla convocazione al fine di essere indirizzato prontamente dal proprio medico di medicina generale ad un corretto protocollo terapeutico previsto per ogni singola fattispecie. (Risultanza Seduta Plenaria del Collegio Medico Legale della Difesa del 06 Luglio 2026);
 - ai soli fini dell'eventuale successivo impiego, un referto di analisi di laboratorio concernente il dosaggio quantitativo del glucosio 6-fosfato deidrogenasi (G6PD);

- referto delle analisi complete delle urine con esame del sedimento;
- attestazione del gruppo sanguigno;
- referto delle analisi del sangue concernente:
 - emocromo completo con formula leucocitaria;
 - VES;
 - glicemia;
 - creatininemia;
 - trigliceridemia;
 - colesterolemia totale e frazionata;
 - bilirubina totale (bilirubina totale e frazionata richiesta solo in caso in cui il valore della bilirubina totale sia superiore ad 1 mg/dL);
 - gamma GT;
 - transaminasemia (ALT e AST);
 - markers virali: anti HAV, anti HBs, e anti HCV;
 - ricerca anticorpi per HIV.

2. I concorrenti di sesso femminile, in aggiunta a quanto sopra, dovranno consegnare anche:

- referto attestante l'esito del test di gravidanza, mediante analisi su sangue o urine, effettuato entro i cinque giorni antecedenti la data di presentazione per l'effettuazione degli accertamenti psico-fisici. Le candidate che esibiranno un test non valido ovvero non lo esibiranno saranno sottoposte, qualora possibile, al test di gravidanza per escludere l'esistenza di tale stato ai sensi della Direttiva approvata con DM 4 giugno 2014, ovvero escluse;
- ecografia pelvica, con relativo referto, eseguita in data non anteriore a 60 giorni precedenti il giorno stabilito per l'effettuazione degli accertamenti psico-fisici.

L'accertato stato di gravidanza comporterà quanto previsto all'articolo 10, comma 14 del bando.

3. I concorrenti già giudicati idonei all'accertamento per l'idoneità psico-fisica di una procedura di reclutamento per la Marina Militare nei 365 giorni antecedenti la data di presentazione agli accertamenti psico-fisici del presente concorso, dovranno produrre esclusivamente la seguente documentazione:

- verbale di notifica della precedente idoneità, comprensivo del profilo sanitario assegnato;
- certificato rilasciato dal medico di fiducia (ai sensi dell'art. 25 della Legge 23 dicembre 1978, n. 833) secondo il modello in allegato H al bando. Tale certificato dovrà avere una data non anteriore a tre mesi rispetto a quella di presentazione.

I concorrenti di sesso femminile, in aggiunta a quanto sopra, dovranno consegnare anche:

- referto attestante l'esito del test di gravidanza, mediante analisi su sangue o urine, effettuato entro i cinque giorni antecedenti la data di presentazione per l'effettuazione degli accertamenti psico-fisici. Le candidate che esibiranno un test non valido ovvero non lo esibiranno saranno sottoposte, qualora possibile, al test di gravidanza per escludere l'esistenza di tale stato ai sensi della Direttiva approvata con DM 4 giugno 2014, ovvero escluse.
- ecografia pelvica, con relativo referto, eseguita in data non anteriore a 60 giorni precedenti il giorno stabilito per l'effettuazione degli accertamenti psico-fisici.

L'accertato stato di gravidanza comporterà quanto previsto all'articolo 10, comma 14 del bando.

La commissione preposta per l'accertamento dell'idoneità psico-fisica, presa visione della predetta documentazione, sottoporrà i concorrenti ai seguenti accertamenti volti a valutare eventuali elementi che siano motivo di inidoneità:

- accertamenti volti alla verifica dell'abuso di alcool e dell'uso, anche saltuario od occasionale, di sostanze stupefacenti nonché dell'utilizzo di sostanze psicotrope a scopo non terapeutico. In caso di positività, la Commissione disporrà l'effettuazione sul

medesimo campione del test di conferma;

- visita medica generale, nell’ambito della quale saranno giudicati idonei i concorrenti che presentino tatuaggi aventi le caratteristiche di cui al precedente articolo 10, comma 9 e verrà definito il profilo sanitario secondo i criteri stabiliti dalla normativa vigente sulla base delle risultanze del verbale sanitario esibito dagli interessati e delle eventuali integrazioni ritenute necessarie in sede di accertamenti;
- ogni ulteriore indagine clinico-specialistica, di laboratorio e/o strumentale ritenuta utile per conseguire l’adeguata valutazione clinica e medico-legale del concorrente e comunque, nel caso previsto, previa sottoscrizione della dichiarazione di cui al succitato allegato F.

4. Tutti i concorrenti dovranno, altresì, consegnare apposita dichiarazione di consenso informato all’effettuazione del protocollo diagnostico, dichiarazione di consenso per indagini radiologiche, nonché la dichiarazione di ricevuta informazione sui protocolli vaccinali previsti per il personale militare, rinvenibili tra gli allegati al bando.
5. I concorrenti che non presenteranno i documenti menzionati non saranno ammessi a sostenere gli accertamenti di idoneità psico-fisica/attitudinale e saranno esclusi dal concorso, fatta salve le eccezioni relative al referto attestante l’esito del test di gravidanza nonché al referto del dosaggio del G6PD. Quest’ultimo dovrà comunque essere prodotto dai vincitori del concorso all’atto della presentazione presso la Scuola Sottufficiali della Marina Militare.

Art. 13

Titoli di merito

1. La commissione esaminatrice di cui all’articolo 8, lettera a), ai fini della formazione della graduatoria finale, valuterà i titoli di merito, provvedendo a redigere un’apposita scheda di valutazione per ogni concorrente.
2. Con riferimento alla lingua straniera, i requisiti di validità delle certificazioni sono indicati nell’allegato A del presente bando.
3. I concorrenti forniscono informazioni dettagliate su ciascuno dei titoli posseduti ai fini della loro corretta valutazione da parte della commissione esaminatrice.
4. Sono considerati validi, ai fini della valutazione, esclusivamente i titoli:
 - a. posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande;
 - b. dichiarati nella domanda di partecipazione, unitamente a tutti i dati tra i quali la data di acquisizione del titolo, l’ente che lo ha rilasciato e la sua sede;
 - c. accompagnati da eventuale documentazione, ove richiesta.
5. La commissione esaminatrice, ai fini della formazione della graduatoria finale, valuterà, per i soli concorrenti riconosciuti idonei a tutte le precedenti fasi concorsuali, i titoli di merito riportati in allegato A. Il punteggio ottenuto nella valutazione dei titoli non potrà essere superiore a 33.
6. Il punteggio assegnato ai concorrenti sarà reso noto –con carattere di provvisorietà e fatti salvi ulteriori provvedimenti di esclusione adottati dalla DGPM– nel portale. Entro i 10 giorni successivi alla pubblicazione, i concorrenti potranno avanzare alla DGPM richiesta di riesame del punteggio attribuito mediante messaggio di posta elettronica certificata da inviare –utilizzando esclusivamente un account di posta elettronica certificata– all’indirizzo persomil@postacert.difesa.it ovvero mediante messaggio di posta elettronica da inviare –utilizzando esclusivamente un account di posta elettronica– all’indirizzo persomil@persomil.difesa.it. Tale messaggio dovrà recare quale oggetto la dicitura “VSP_CP 2026 – COGNOME NOME ISTANZA DI RIESAME”.

Art. 14

Graduatoria di merito

1. I concorrenti giudicati idonei al termine di tutte le prove e degli accertamenti previsti nell'ambito del concorso per l'arruolamento quali Volontari in servizio permanente della Marina Militare, Corpo delle Capitanerie di porto, saranno iscritti in una graduatoria finale di merito.
2. La commissione esaminatrice formerà la graduatoria finale di merito dei concorrenti idonei secondo l'ordine definito dalla somma aritmetica del punteggio della prova di selezione a carattere culturale, logico-deduttivo e intellettuale e della valutazione dei titoli di merito.
3. Fermo restando quanto precede, a parità di punteggio sarà data la precedenza al concorrente in possesso di titoli di preferenza, nell'ordine di seguito indicato:
 - a. gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
 - b. gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori socio- sanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
 - c. coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscono di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
 - d. maggior numero di figli a carico;
 - e. minore età anagrafica.
4. La graduatoria finale di merito sarà approvata con Decreto Interdirigenziale del Direttore Generale per il Personale Militare e del Comandante Generale del Corpo delle Capitanerie di porto o di autorità da essi delegate. Saranno dichiarati vincitori i concorrenti che si collocheranno utilmente nella graduatoria finale di merito.
5. La graduatoria di merito è valida esclusivamente per il presente bando.
6. Il Decreto di approvazione della graduatoria finale di merito del concorso sarà pubblicato in estratto –ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 e del Decreto Legislativo. n.196/2003– nell'area pubblica del portale e dell'avvenuta pubblicazione verrà data notizia anche con avviso pubblicato nel portale InPA, contenente il collegamento ipertestuale utile per la consultazione dello stesso. Dal giorno di pubblicazione del citato avviso decorre il termine per eventuali impugnative. I concorrenti potranno, inoltre, verificare l'esito finale del concorso consultando il portale secondo le modalità indicate all'articolo 5 del bando.
7. La pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti nei confronti di tutti i concorrenti.

Art. 15

Documentazione amministrativa

I concorrenti utilmente collocati nella graduatoria finale di merito riceveranno da parte della DGPM apposita comunicazione inserita nell'area privata e/o pubblica del portale secondo quanto stabilito al precedente articolo 5, e dovranno presentare la seguente documentazione presso la Scuola Sottufficiali della Marina Militare:

- a. il certificato attestante l'esecuzione del ciclo completo delle vaccinazioni previste per la propria fascia d'età, ai sensi del Decreto Legge 7 giugno 2017, n. 73, convertito, con modificazioni, dalla Legge 31 luglio 2017, n. 119, nonché quelle eventualmente effettuate per turismo e per attività lavorative pregresse;
- b. in caso di assenza della relativa vaccinazione, dovrà essere prodotto referto attestante il dosaggio degli anticorpi (Ig G) per morbillo, rosolia, parotite e varicella.

I medesimi concorrenti saranno sottoposti, ove necessario, al completamento del profilo vaccinale, secondo le modalità definite nella "Direttiva tecnica in materia di protocolli sanitari per la somministrazione di profilassi vaccinali al personale militare", allegata al Decreto Interministeriale 16 maggio 2018 ed eventuali integrazioni. Informazioni in ordine agli eventuali rischi derivanti dal

protocollo vaccinale saranno rese dal personale sanitario di cui alla Sezione 6 della predetta “Direttiva Tecnica in materia di protocolli sanitari per la somministrazione di profilassi vaccinali al personale militare”.

Art. 16

Accertamento dei requisiti

1. Ai fini dell'accertamento dei requisiti di cui al precedente articolo 2 del presente bando, la DGPM provvederà a effettuare idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese, nonché a richiedere alle Amministrazioni Pubbliche e agli Enti competenti la conferma di quanto dichiarato dal concorrente nella domanda di partecipazione al concorso e nelle dichiarazioni sostitutive eventualmente prodotte.
2. Fermo restando quanto previsto in materia di responsabilità penale dall'articolo 76 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, qualora dal controllo di cui al precedente comma 1 emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione resa, il dichiarante decadrà dai benefici eventualmente conseguiti con il provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.
3. Il certificato generale del casellario giudiziale sarà acquisito d'ufficio.

Art. 17

Disposizioni amministrative

1. Le spese per i viaggi effettuati sul territorio nazionale da e per la sede ove hanno luogo gli accertamenti psico-fisici e attitudinali sono a carico dei concorrenti.
2. Durante le operazioni di selezione presso il Centro di Selezione della Marina Militare di Ancona i concorrenti non fruiranno di vitto a carico dell'Amministrazione della Difesa.

Art. 18

Incorporamento, immissione nel ruolo e obbligo di frequenza del corso di formazione iniziale

1. La DGPM, subordinatamente alla possibilità di effettuare assunzioni in base alla normativa vigente, convocherà i vincitori presso Mariscuola La Maddalena per l'incorporamento e la frequenza obbligatoria del corso di formazione iniziale, con apposita comunicazione nell'area privata e/o pubblica del portale. La frequenza del corso di formazione iniziale costituisce obbligo di servizio per il personale reclutato ai sensi dell'articolo 2197-septies del Decreto Legislativo 15 marzo 2010, n. 66 ed è finalizzata all'acquisizione delle conoscenze, delle competenze professionali, delle capacità operative e dell'addestramento militare necessari per l'impiego nel Corpo delle capitanerie di porto – Guardia costiera. I vincitori del concorso sono tenuti a frequentare e completare il corso di formazione iniziale secondo i programmi, le modalità, i criteri di frequenza e le disposizioni didattiche e addestrative stabiliti dalla Marina Militare.
2. I vincitori del concorso si dovranno presentare presso la citata Scuola nel giorno e nell'ora stabiliti dalla DGPM nella suddetta comunicazione. Coloro che non si presenteranno saranno considerati rinunciatari, salvo motivate e documentate cause di impedimento comunicate dagli interessati alla predetta DGPM entro e non oltre le 24 ore successive alla data di convocazione secondo le modalità stabilite al precedente articolo 5, comma 3.
La DGPM si riserva la facoltà, a seguito di valutazione insindacabile dei motivi dell'impedimento, di differire la data di convocazione entro e non oltre 10 giorni dalla prevista data di presentazione. I ripianamenti di eventuali posti non coperti potranno avvenire entro e non oltre 15 giorni dalla data di convocazione presso Mariscuola La Maddalena.
3. I concorrenti in possesso di altra/e cittadinanza/e oltre quella italiana dovranno presentare, all'atto dell'incorporamento, l'autocertificazione redatta conformemente all'allegato I al presente bando, attestante il possesso di altra/e cittadinanza/e di uno Stato estero e

dell'assolvimento degli eventuali obblighi militari nello stesso. Tale documento sarà acquisito e inserito nel fascicolo personale dell'interessato.

4. All'atto dell'arruolamento, i vincitori del concorso saranno sottoposti a visita medica di incorporamento da parte del Dirigente del Servizio Sanitario della citata Scuola. I concorrenti risultati "inidonei" alla predetta visita medica per la perdita di uno o più requisiti previsti dal presente bando di concorso saranno immediatamente inviati alla competente Commissione medico-legale per l'accertamento dell'idoneità fisica quali Volontari in servizio permanente.
5. Sia nel caso di giudizio di inidoneità sia nel caso di temporanea inidoneità superiore a 10 giorni i concorrenti saranno immediatamente esclusi dall'incorporamento per la frequenza del corso con provvedimento del Direttore Generale per il Personale Militare o di autorità da lui delegata.
6. I vincitori di sesso femminile dovranno consegnare anche un referto attestante l'esito del test di gravidanza, mediante analisi su sangue o urine, effettuato entro i cinque giorni antecedenti la data di presentazione per l'arruolamento; in caso di positività del predetto test non si procederà alla visita medica di incorporamento e l'interessata sarà sospesa per temporaneo impedimento all'accertamento ai sensi del citato articolo 580 del Decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 90. Al termine dell'impedimento l'interessata sarà convocata al primo corso utile e, previa idoneità alla suddetta visita medica di incorporamento, sarà ammessa alla frequenza del corso stesso.
7. I vincitori del concorso che saranno giudicati idonei dopo la suddetta visita medica, saranno immessi nel ruolo con il grado di Sottocapo di terza classe e sono iscritti secondo l'ordine di graduatoria della selezione pubblica, con decorrenza giuridica dal giorno successivo rispetto alla decorrenza attribuita ai volontari immessi in ruolo per lo stesso anno ai sensi dell'articolo 704, assoggettandosi ai regolamenti militari vigenti, e decorrenza amministrativa dalla data di effettiva incorporazione presso la predetta Scuola. A decorrere dall'incorporamento, il personale è tenuto alla frequenza e al completamento del corso di formazione iniziale quale obbligo connesso all'impiego nel Corpo delle capitanerie di porto – Guardia costiera. Durante la frequenza del corso il personale è soggetto alle disposizioni ordinamentali di stato giuridico, disciplinari, didattiche e addestrative vigenti, nonché alle disposizioni emanate dalla competente Autorità di Forza armata.
8. Le vincitrici del concorso rinviate al primo corso successivo utile, ai sensi del precedente articolo 10, comma 14, saranno immesse in servizio con la medesima anzianità assoluta, ai soli fini giuridici, dei vincitori del presente concorso. Gli effetti economici della nomina decorreranno, in ogni caso, dalla data di effettivo incorporamento.
9. Il personale femminile in quanto dichiarato vincitore che, trovandosi nelle condizioni previste dall'articolo 1494 del Decreto Legislativo 15 marzo 2010, n. 66, non possa frequentare o completare il corso di formazione, sarà rinviato d'ufficio al corso successivo.
10. L'Amministrazione della Difesa, compatibilmente con le esigenze della Forza Armata, si riserva la facoltà di ricoprire i posti che si rendessero disponibili in seguito alla mancata presentazione, alla rinuncia ovvero alla inidoneità alla visita medica di incorporamento dei vincitori, provvedendo a convocare i concorrenti idonei che seguono nella graduatoria finale di merito, entro il termine indicato al precedente comma 2.
11. Il personale incorporato sarà sottoposto ad addestramento per l'impiego in operazioni su tutto il territorio nazionale e all'estero.
12. A tutti i concorrenti idonei potrà essere chiesto di prestare il consenso a essere presi in considerazione ai fini di un eventuale successivo impiego presso gli organismi di informazione e sicurezza di cui alla Legge 3 agosto 2007, n. 124, previa verifica del possesso dei requisiti.
13. Gli Ufficiali, i Sottufficiali e i Graduati in servizio o in congedo, nonché il personale appartenente alle Forze di Polizia o ai Corpi Armati dello Stato, potranno accedere alla frequenza del corso previo proscioglimento, se sottoposti a ferma, ovvero previa rinuncia al grado e alla qualifica rivestiti all'atto dell'ammissione al corso stesso con la conseguente

cancellazione dai rispettivi ruoli di provenienza ed essere nominati Graduati in servizio permanente della Marina militare, nel Corpo delle Cp. I Volontari in Ferma Prefissata, se in servizio, potranno accedere alla frequenza del corso previo provvedimento di proscioglimento dalla ferma prefissata, con contestuale perdita del grado e collocamento in congedo dalla ferma medesima, secondo la procedura disciplinata dalla “Direttiva di Stato Giuridico dei Volontari in Ferma Prefissata”. Il personale sottoposto –secondo i rispettivi ordinamenti– agli obblighi di servizio dovrà, all’atto dell’effettivo incorporamento, presentare documentazione attestante l’assenso al proscioglimento da detti obblighi rilasciato dall’Amministrazione di appartenenza.

Art. 19 Esclusioni

1. La DGPM dispone l’esclusione dalla procedura concorsuale:
 - a. dei concorrenti che:
 - non sono in possesso dei requisiti di partecipazione prescritti dal bando;
 - hanno inoltrato domanda con modalità difformi da quella indicata nell’articolo 4 e/o senza aver portato a compimento la procedura di accreditamento indicata nell’articolo 3;
 - hanno presentato domande contenenti dichiarazioni non veritiere, se atte a consentire ai concorrenti stessi di trarne un indebito beneficio, in relazione al possesso dei requisiti di partecipazione, ai titoli di preferenza e di precedenza;
 - qualora vincitori, non hanno mantenuto, all’atto della presentazione presso il relativo Istituto di formazione, i requisiti di partecipazione previsti dal bando.
 - b. in tutti i casi previsti dalle norme del presente bando.
2. Nei confronti dei concorrenti che, a seguito di accertamenti anche successivi, risulti il difetto di uno o più requisiti tra quelli previsti dal presente bando, sarà disposta, con provvedimento motivato della DGPM, l’esclusione dalla procedura concorsuale ovvero la decadenza dal reclutamento e dalla frequenza del relativo corso, se già incorporati.
3. I concorrenti esclusi potranno avanzare unicamente ricorso giurisdizionale al T.A.R. del Lazio o, in alternativa, ricorso straordinario (per il quale è dovuto ai sensi della normativa vigente il contributo unificato di euro 650,00) entro il termine, rispettivamente, di 60 e 120 giorni dalla data di notifica del provvedimento di esclusione.

Art. 20 Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali (di seguito Regolamento), si informano i concorrenti che il trattamento dei dati personali da loro forniti in sede di partecipazione al concorso/procedura di reclutamento o, comunque, acquisiti a tal fine, è finalizzato esclusivamente all’espletamento delle relative attività istituzionali. Il trattamento dei dati personali comuni, particolari e giudiziari avverrà a cura dei soggetti a ciò appositamente autorizzati, ivi compresi quelli facenti parte delle commissioni previste dal presente bando, con l’utilizzo di procedure anche informatizzate e con l’ausilio di apposite banche-dati automatizzate, nei modi e nei limiti necessari per il perseguimento delle finalità per cui i dati personali sono trattati; ciò anche in caso di eventuale comunicazione a terzi e anche successivamente all’eventuale instaurazione del rapporto di impiego/servizio, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto stesso.
2. Il conferimento di tali dati è obbligatorio, ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione e del possesso degli eventuali titoli previsti dal presente bando.
3. In relazione al trattamento dei dati si comunica che:
 - a. Titolare del trattamento dei dati personali è il Ministero della Difesa e la Direzione

Generale per il Personale Militare (PERSOMIL), con sede in Roma al Viale dell'Esercito n. 186. È l'Articolazione che esercita le funzioni di Titolare del trattamento dei dati personali nell'ambito della presente procedura di reclutamento e, per l'eventuale instaurazione del rapporto d'impiego e può essere contattata inviando apposita e-mail ai seguenti indirizzi di posta elettronica: persomil@persomil.difesa.it; posta elettronica certificata: persomil@postacert.difesa.it;

- b. il Responsabile della Protezione dei Dati può essere contattato, esclusivamente per gli aspetti relativi al trattamento dei dati personali, ai seguenti recapiti e-mail: rpd@difesa.it, indirizzo di posta elettronica certificata: rpd@postacert.difesa.it, come reso noto sul sito istituzionale www.difesa.it;
- c. il trattamento dei dati personali svolto ai sensi dell'art. 6, par. 1, lett. c) ed e) del GDPR e dell'art. 2 ter del D.Lgs. 196/2003 (codice Privacy novellato) per i dati comuni, dell'art. 9, paragrafo 2, lett. b) e g) del GDPR e artt. 2 sexies e septies del D.Lgs. 196/2003 per i dati particolari e art. 10 GDPR e art. 2 octies del D.Lgs. 196/2003 per i dati personali giudiziari, è necessario per:
 - 1) lo svolgimento delle procedure di selezione (valutazione dei requisiti di partecipazione e del possesso degli eventuali titoli previsti dal presente bando) e l'eventuale instaurazione del rapporto di impiego/servizio, che trovano base giuridica nell'articolo 1 del DPR 487/1994, negli articoli da 633 a 645 del D.Lgs. 15 marzo 2010, n.66 e negli articoli da 577 a 587 e da 1053 a 1075 del DPR 15 marzo 2010, n. 90;
 - 2) l'assolvimento degli obblighi "in materia di diritto del lavoro o comunque nell'ambito dei rapporti di impiego/servizio";
- d. i dati personali, acquisiti per le finalità sopra descritte, saranno trattati –nel rispetto delle disposizioni previste dal GDPR e dal D.lgs. n. 196 del 2003– a cura dei soggetti appositamente istruiti e autorizzati al trattamento dei dati personali. Tale trattamento avverrà sia attraverso modalità analogiche sia con il supporto di strumenti automatizzati, secondo logiche strettamente correlate alle predette finalità e, comunque, mettendo in atto misure tecniche e organizzative adeguate a garantire il rispetto dei principi di cui all'articolo 5 del GDPR;
- e. i dati personali potranno essere comunicati alle Amministrazioni pubbliche direttamente interessate allo svolgimento del concorso/procedura di reclutamento e alla posizione giuridico-economica o di impiego del concorrente, nonché agli Enti previdenziali e potranno essere, ove necessario, trasferiti a Paesi terzi o Organismi Internazionali nel rispetto delle disposizioni contenute nel Capo V del GDPR;
- f. la conservazione dei dati personali relativi alla procedura concorsuale è pari a 10 (dieci) anni. Oltre il termine sopra indicato, potranno essere conservati unicamente i dati personali necessari alla tutela degli interessi dell'Amministrazione della Difesa presso le competenti sedi giudiziarie;
- g. in relazione ai trattamenti descritti nel presente articolo e alle condizioni previste dal GDPR, l'interessato può esercitare i diritti di cui agli articoli 15, 16, 17, 18, 19, 21 e 77 del medesimo GDPR e, in particolare, il diritto di:
 - 1) accedere ai dati personali che lo riguardano per conoscere le finalità del trattamento, le categorie dei dati personali, i destinatari della comunicazione dei dati e, ove possibile, il periodo di conservazione dei dati;
 - 2) ottenere la rettifica o la cancellazione dei dati personali o la limitazione del trattamento;
 - 3) opporsi al trattamento dei dati personali che riguardano la sua situazione particolare;
 - 4) proporre reclamo all'Autorità di controllo – Garante per la protezione dei dati personali, con sede in Piazza Venezia n. 11 - 00187 Roma; posta elettronica: protocollo@gpdp.it - posta elettronica certificata: protocollo@pec.gpdp.it;
- h. L'informativa di cui all'allegato L, relativa al trattamento dei dati personali, è rinvenibile

anche sul sito istituzionale all'indirizzo: www.concorsi.difesa.it..

Art. 21

Responsabile del procedimento

Il responsabile del procedimento della presente procedura concorsuale è il Capo Ufficio Reclutamento e Disciplina della DGPM.

Art. 22

Norme di rinvio

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente bando, si rinvia alla vigente normativa di settore.

Il presente Decreto, sottoposto al controllo ai sensi della normativa vigente, sarà pubblicato, ai sensi dell'articolo 35-ter, comma 2-bis del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, così come introdotto dal decreto legge 30 aprile 2022, n. 36, sul portale inPA e sul portale dei concorsi on-line del Ministero della Difesa.

Generale di Divisione Aerea
Fabio SARDONE

Ammiraglio Ispettore Capo (CP) Pil.
Sergio LIARDO

AVVERTENZE GENERALI

Ogni ulteriore informazione relativa al concorso potrà essere acquisita:

1. consultando il portale dei concorsi on-line del Ministero della Difesa e il sito internet del Ministero della Difesa ovvero inviando una richiesta all'indirizzo e-mail urp@persomil.difesa.it (modalità consigliata);
2. telefonicamente presso la Sezione relazioni con il pubblico della Direzione Generale per il Personale Militare – telefono 06469136900 nei giorni e negli orari sotto indicati:
 - dal lunedì al venerdì: dalle 08:30 alle 12:15;
 - dal lunedì al giovedì: dalle 14:00 alle 15:15;
3. direttamente presso la Sezione relazioni con il pubblico della Direzione Generale per il Personale Militare, Viale dell'Esercito n. 186 – 00143 Roma. In tal caso sarà necessario prendere appuntamento scrivendo alla e-mail urp@persomil.difesa.it. Per tale servizio sono dedicate le giornate di martedì e giovedì nell'orario 08:30 - 12:15 e 14:00 - 15:15 (fatte salve le giornate festive).

ELENCO DEGLI ALLEGATI AL BANDO

1. Allegato A: TITOLI DI MERITO E CRITERI DI VALUTAZIONE
2. Allegato B: VARIAZIONI E INTEGRAZIONI DOMANDA DI PARTECIPAZIONE
3. Allegato C: VERIFICA DEI REQUISITI DA PARTE DEI COMANDI DI APPARTENENZA
Allegato C1: VERIFICA TITOLO DI MERITO DA PARTE DEI COMANDI DI APPARTENENZA
4. Allegato D: ISTANZA DI DIFFERIMENTO
5. Allegato E: DICHIARAZIONE DI CONSENSO INFORMATO ALL'EFFETTUAZIONE DEL PROTOCOLLO DIAGNOSTICO E INFORMAZIONE SUI PROTOCOLLI VACCINALI
6. Allegato F: DICHIARAZIONE DI CONSENSO PER INDAGINI RADIOLOGICHE
7. Allegato G: DICHIARAZIONE DI RICEVUTA INFORMAZIONE E DI RESPONSABILIZZAZIONE PER I CONCORRENTI AFFETTI DA DEFICIT G6PD
8. Allegato H: CERTIFICATO DEL MEDICO DI FIDUCIA
9. Allegato I: DICHIARAZIONE POSSESSO ALTRA CITTADINANZA
10. Allegato L: INFORMATIVA TRATTAMENTO DATI PERSONALI
11. Allegato M: RICHIESTA DI ACCESSO AI DOCUMENTI AMMINISTRATIVI

TITOLI DI MERITO E CRITERI DI VALUTAZIONE

È onere dei concorrenti fornire informazioni dettagliate su ciascuno dei titoli posseduti ai fini della loro corretta valutazione da parte della commissione esaminatrice. A tale fine saranno presi in considerazione esclusivamente i titoli:

- dichiarati nella domanda di partecipazione, unitamente a tutti i dati richiesti, tra i quali la data di acquisizione del titolo, l'Ente che lo ha rilasciato e la sua sede;
- posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande;
- regolarmente documentati, come previsto all'articolo 4, comma 5, del bando.

La commissione esaminatrice, ai fini della formazione della graduatoria finale, valuterà, per i soli concorrenti riconosciuti idonei agli accertamenti dell'idoneità psico-fisica e attitudinale, provvedendo a redigere un'apposita scheda di valutazione, i seguenti titoli di merito in base ai sottoindicati criteri:

GRUPPI DI TITOLI (1)	TITOLI VALUTABILI	PUNTEGGIO
Periodo di servizio già prestato nel Corpo delle CP (punteggio massimo: 1,5)	Servizio prestato in qualità di Ufficiale in ferma prefissata, VFP4, VFT, VFI, VFP 1 nella Marina Militare, Corpo delle CP, per un periodo minimo di 12 mesi di servizio (2)	1,5
Diploma di istruzione secondaria di secondo grado (3) (punteggio massimo: 12)	Per il voto conseguito espresso in centesimi: da 60 a 70 da 71 a 80 da 81 a 90 da 91 a 100 e lode	1 3 7 9
	Diploma di maturità classica o scientifica conseguito presso le Scuole militari	3
	Diploma di istruzione secondaria di secondo grado (quinquennale) conseguito presso Istituto Tecnico Nautico, settore tecnologico ad indirizzo trasporti e logistica articolazione costruzione del mezzo ad indirizzo costruzioni navali	3
	Diploma di istruzione secondaria di secondo grado (quinquennale) conseguito presso Istituto Tecnico Nautico, settore tecnologico ad indirizzo trasporti e logistica articolazione conduzione del mezzo indirizzo Capitani o Macchinisti	3
	Diploma di maturità scientifica conseguito presso Liceo Scientifico - opzione scienze applicate	3
	Diploma di istruzione secondaria di secondo grado (quinquennale) conseguito presso Istituto tecnico indirizzo elettronica ed elettrotecnica	3
	Diploma di istruzione secondaria di secondo grado (quinquennale) conseguito presso Istituto tecnico indirizzo informatica e telecomunicazioni	3
	Diploma di istruzione secondaria di secondo grado (quinquennale) conseguito presso Istituto tecnico indirizzo amministrazione, finanza e marketing	3

Titoli di studio accademici e/o tecnici (4) (punteggio massimo: 7)	Laurea magistrale o specialistica	5
	Laurea triennale	2
	Diploma di specializzazione per le tecnologie applicate (conseguito presso gli Istituti tecnologici superiori - ITS ACADEMY) quale: a. Tecnico Superiore per la digitalizzazione dei processi con soluzioni Artificial Intelligence based; b. Tecnico Superiore Digital Media Specialist; c. Tecnico Superiore per l'amministrazione, la gestione finanziaria ed il controllo di gestione; d. Tecnico Superiore System Cybersecurity; e. Tecnico Superiore System Administrator; f. Tecnico Superiore Sviluppatore software; g. Tecnico Superiore per il disegno dei processi aziendali e delle certificazioni.	2
Attestati, brevetti e abilitazioni, compresa la conoscenza di lingue straniere (5) (punteggio massimo: 12,5)	Patente nautica	1
	Brevetto di salvamento rilasciato da ente autorizzato dal Comando generale del Corpo delle Capitanerie di porto – Guardia Costiera ai sensi del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti 29 maggio 2024, n. 85	2
	Brevetto di istruttore di nuoto rilasciato dalla Federazione Italiana Nuoto	1
	Brevetto di istruttore di vela rilasciato dalla Federazione Italiana Vela	1
	Patente di guida categoria B (il possesso della patente di categoria A non costituisce titolo di merito)	1,5
	Conoscenza certificata della lingua inglese: la certificazione del livello di conoscenza deve essere correlata al "Common European Framework of Reference for languages – CEFR"	3,5 per il C2, 3 per il C1, 2,5 per il B2, 2 per il B1, 1,5 per l'A2.
	Conoscenza certificata di lingue straniere diverse dall'inglese: la certificazione del livello di conoscenza deve essere correlata al "Common European Framework of Reference for languages – CEFR"	2,5

NOTE:

- (1) **Per ciascun gruppo di titoli non può essere attribuito un punteggio complessivo superiore a quello massimo indicato, fermo restando che il punteggio massimo totale attribuibile nella valutazione dei titoli non può essere superiore a 33;**
- (2) Per quanto concerne la valutazione del periodo di servizio prestato è necessario considerare la decorrenza amministrativa. Il titolo può essere valutato solo qualora l'eventuale congedo sia avvenuto senza demerito;
- (3) il punteggio per la valutazione del diploma è attribuito sia per il voto sia, in eventuale aggiunta, per la tipologia di diploma conseguito;
- (4) il punteggio per la laurea può essere attribuito solo al titolo accademico superiore. Possono invece sommarsi al punteggio per il titolo accademico, i punti per un solo diploma di specializzazione

conseguito;

- (5) Il punteggio può essere attribuito a più lingue. Per le lingue diverse dall'inglese, viene attribuito il punteggio di 2,5 a prescindere dal livello di conoscenza posseduto e debitamente certificato. Per ogni lingua, in caso di più certificazioni conseguite nel tempo, verrà considerato solo il livello più alto. Le certificazioni della conoscenza della lingua inglese saranno ritenute valide solo se rilasciate da un ente certificatore riconosciuto dal MIM.

VARIAZIONI E INTEGRAZIONI DOMANDA DI PARTECIPAZIONE
(Dichiarazione resa ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Attenzione: il presente modulo, dopo la compilazione, deve essere inoltrato unitamente alla copia di un documento di riconoscimento in corso di validità, entrambi in formato pdf, esclusivamente a mezzo posta elettronica all'indirizzo e-mail persomil@persomil.difesa.it o all'indirizzo di posta certificata persomil@postacert.difesa.it.

Nell'oggetto della e-mail dovrà essere inserita la seguente dicitura: "VSP_CP2026 COGNOME E NOME". Saranno prese in considerazione esclusivamente variazioni e/o integrazioni previste all'articolo 5, comma 3 e non verranno prese in considerazione variazioni riguardanti l'omessa o incompleta indicazione di titoli di merito e/o di preferenza previsti dal bando ancorché posseduti entro i termini di scadenza di cui all'articolo 4, comma 1, eccezion fatta per i soli candidati che conseguiranno il previsto titolo di studio di cui all'articolo 2, comma 1, lettera b. nell'anno scolastico 2025/2026 relativamente al voto conseguito.

Il sottoscritto _____ nato il ____/____/____,
a _____ (pr. ____) e residente a _____ (pr.) in
via _____

candidato al concorso pubblico straordinario, per titoli ed esami, per il reclutamento di 100 Volontari in Servizio Permanente (VSP) della Marina Militare, nel Corpo delle Capitanerie di Porto (CP), per la categoria/specialità Nocchieri di porto (**VSP_CP2026**) per l'anno 2026, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dagli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445 (1), dichiara di voler apportare le seguenti variazioni/integrazioni (2):

☐ anagrafica	— —
☐ dichiarazioni varie	— —
☐ posizione militare	— —

_____, _____
(luogo) (data)

(firma leggibile del dichiarante)

Note:

- (1) articolo 75 del D.P.R. n. 445/2000: "fermo restando quanto previsto dall'articolo 76, qualora dal controllo di cui all'articolo 71 emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera";
articolo 76 del D.P.R. n. 445/2000: "chiunque rilasci dichiarazioni mendaci, formi atti falsi o ne faccia uso nei casi previsti dal presente testo unico è punito dai sensi del codice penale e dalle leggi speciali in materia. L'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso. Le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli articoli 46 e 47 sono considerate come fatte a pubblico ufficiale";
- (2) barrare la casella di interesse e descrivere la variazione/integrazione.

VERIFICA DEI REQUISITI DA PARTE DEI COMANDI DI APPARTENENZA

(Timbro lineare dell'Ente/Comando)

Indirizzo posta elettronica Ente/Comando _____

n. telefono centralino (militare) _____ (civile) _____

Attenzione: il presente modulo, dopo la compilazione, deve essere inoltrato esclusivamente a mezzo posta elettronica all'indirizzo e-mail persomil@persomil.difesa.it o all'indirizzo di posta certificata persomil@postacert.difesa.it.

Nell'oggetto della e-mail dovrà essere inserita la seguente dicitura: "VSP_CP2026 COGNOME E NOME" *del candidato*.

Ai sensi dell'articolo 6 del bando, il militare (grado) _____

(cognome) _____ (nome) _____

nato il _____ a _____ (Pr. _____), in servizio presso questo

Ente/Comando dal _____,

partecipante al concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento di 100 VSP della Marina militare, Corpo delle CP, per l'anno 2026, risulta non essere in possesso dei seguenti requisiti (1):

- ☐ aver conseguito o essere in grado di conseguire entro la data di scadenza del termine di presentazione della domanda di partecipazione un diploma di istruzione secondaria di secondo grado di durata quinquennale o quadriennale integrato dal corso annuale, previsto per l'ammissione ai corsi universitari dall'articolo 1 della Legge 11 dicembre 1969, n. 910 e successive modifiche e integrazioni, o un diploma di istruzione secondaria di secondo grado conseguito a seguito della sperimentazione dei percorsi quadriennali di secondo grado validi per l'iscrizione ai corsi di laurea;
- ☐ godere dei diritti civili e politici;
- ☐ non aver superato il giorno di compimento del 24° anno di età alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande;
- ☐ non avere in atto un procedimento disciplinare avviato a seguito di procedimento penale che non si sia concluso con sentenza irrevocabile di assoluzione perché il fatto non sussiste ovvero perché l'imputato non lo ha commesso, pronunciata ai sensi dell'articolo 530 del codice di procedura penale (2);
- ☐ non essere in atto imputati in procedimenti penali per delitti non colposi (2);
- ☐ non essere stati condannati per delitti non colposi, anche con sentenza di applicazione della pena su richiesta, a pena condizionalmente sospesa o con decreto penale di condanna (2);
- ☐ non essere sottoposti a misure di prevenzione (2).

_____,
(luogo)

_____,
(data)

timbro
tondo

(timbro e firma del responsabile del settore personale)

Note:

- (1) barrare le voci di interesse;
- (2) allegare idonea documentazione.

VERIFICA TITOLI DA PARTE DEI COMANDI DI APPARTENENZA

(Timbro lineare dell'Ente/Comando)

Indirizzo posta elettronica Ente/Comando _____

n. telefono centralino (militare) _____ (civile) _____

Attenzione: il presente modulo, dopo la compilazione, deve essere inoltrato esclusivamente a mezzo posta elettronica all'indirizzo e-mail persomil@persomil.difesa.it o all'indirizzo di posta certificata persomil@postacert.difesa.it.

Nell'oggetto della e-mail dovrà essere inserita la seguente dicitura: "VSP_CP2026 COGNOME E NOME" *del candidato*.

Ai sensi dell'articolo 6 del bando, ai fini della successiva eventuale valutazione dei titoli, si dichiara

che il militare (grado) _____

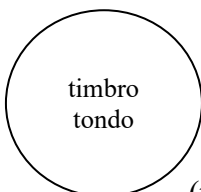
(cognome) _____ (nome) _____

nato il _____ a _____ (Pr. _____), in servizio presso questo Ente/Comando dal _____,

partecipante al concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento di 100 VSP della Marina militare, Corpo delle CP, per l'anno 2026, non ha prestato servizio presso la Marina militare, **Corpo delle CP**, per un periodo minimo di 12 mesi, quale Ufficiale in ferma prefissata/VFP1/VFI/VFP4/VFT, come dichiarato dal medesimo nella domanda di partecipazione.

_____,
(luogo)

(data)



(timbro e firma del responsabile del settore personale)

AL: CENTRO DI SELEZIONE DELLA MARINA MILITARE

PEI : *mselez.an.concorsi.vspcp@marina.difesa.it*OGGETTO: **Istanza di differimento (VSP_CP2026).**

Io sottoscritto/a _____
 nato/a _____ il ____ / ____ / ____
 residente a _____ (____)
 in via/piazza/l.go _____ n. _____ CAP _____
 recapito telefonico _____ e-mail _____
 convocato/a in data ____ / ____ / ____
 presso codesto Centro di Selezione per lo svolgimento delle prove/accertamenti

CHIEDO

a mente dell'articolo 7, comma 3 del bando di concorso, il **differimento della data di convocazione** per la seguente motivazione (barrare la casella/inserire dati richiesti):

- ☐ eventi avversi di carattere eccezionale che impediscano oggettivamente a un rilevante numero di concorrenti di presentarsi nei tempi, nella sede e nel giorno previsto;
- ☐ concomitante partecipazione alla selezione di altri concorsi indetti dalle amministrazioni del comparto Difesa, sicurezza e soccorso pubblico:
 - Tipo di concorso _____
 - Data di svolgimento prove di selezione ____ / ____ / ____
- ☐ evento luttuoso per la perdita del coniuge, convivente di fatto, genitore, figlio/a, fratello, sorella, verificatosi in data non anteriore a dieci giorni rispetto a quella di prevista convocazione:
 - Grado di parentela _____
 - Data decesso ____ / ____ / ____
- ☐ per i militari, per inderogabili esigenze di servizio: _____
- ☐ patologia infettiva e diffusiva in atto (come da Regolamento per le malattie infettive Classe I-V, definito dal Decreto Ministeriale 15 dicembre 1990 e successivamente modificato dal decreto Ministeriale 29 luglio 1998), attestata da idonea certificazione medica rilasciata da struttura sanitaria pubblica o privata accreditata con il Servizio Sanitario Nazionale.

Allego alla presente (in formato PDF):

- copia del documento di riconoscimento in corso di validità (doc. n.) _____;
- documentazione probatoria (_____).

Acconsento al trattamento dei miei dati personali ai sensi degli articoli 13 e 14 del GDPR e del D.Lgs. n. 196/2003, come modificato e integrato dal D.Lgs. n. 101/2018.

Data ____ / ____ / ____

Firma _____

Il Centro di Selezione si riserva di valutare la presente istanza comunicando l'esito e la motivazione mediante avviso inserito nell'area pubblica e/o privata della sezione comunicazioni del portale ovvero, per ragioni organizzative, con messaggio di posta elettronica inviato all'indirizzo fornito dalla S.V. in fase di compilazione della candidatura online o all'indirizzo di posta elettronica indicato nella presente istanza.

**DICHIARAZIONE DI CONSENSO INFORMATO ALL'EFFETTUAZIONE DEL
PROTOCOLLO DIAGNOSTICO E INFORMAZIONE SUI PROTOCOLLI VACCINALI**

All'atto della presentazione per l'accertamento dell'idoneità psico-fisica il concorrente dovrà sottoscrivere la seguente dichiarazione di consenso informato:

Il sottoscritto _____, nato il _____,
a _____ (Pr. _____), informato dal Presidente della Commissione
per l'accertamento dell'idoneità psico-fisica (o dall'ufficiale medico suo delegato
_____) in tema di significato, finalità e potenziali conseguenze derivanti
dall'esecuzione degli accertamenti previsti nel protocollo diagnostico,

dichiara:

- di aver ben compreso quanto gli è stato spiegato dall'ufficiale medico predetto ed in ragione di ciò acconsente/non acconsente (1) ad essere sottoposto agli accertamenti per l'idoneità psico-fisica previsti nel protocollo;
- di aver ricevuto, dal personale sanitario di cui alla Sezione 6 della predetta "Direttiva Tecnica in materia di protocolli sanitari per la somministrazione di profilassi vaccinali al personale militare", informazioni in ordine agli eventuali rischi derivanti dal protocollo vaccinale.

I vincitori di concorso saranno sottoposti, ove necessario, al completamento del profilo vaccinale, secondo le modalità definite nella "Direttiva tecnica in materia di protocolli sanitari per la somministrazione di profilassi vaccinali al personale militare allegata al Decreto Interministeriale Difesa-Salute 16 maggio 2018 ed eventuali integrazioni".

_____, _____

(luogo)

(data)

(firma leggibile del dichiarante)

Nota (1): depennare la voce che non interessa.

**DICHIARAZIONE DI CONSENSO PER INDAGINI RADIOLOGICHE
INFORMATIVA RIGUARDANTE LE INDAGINI RADIOLOGICHE**

Gli esami radiologici, utilizzando radiazioni ionizzanti (dette comunemente raggi x), sono potenzialmente dannosi per l'organismo (per esempio per il sangue, per gli organi ad alto ricambio cellulare, ecc.). Tuttavia, gli stessi risultano utili e, talora, indispensabili per l'accertamento e la valutazione di eventuali patologie, in atto o pregresse, non altrimenti osservabili né valutabili con diverse metodiche o visite specialistiche.

DICHIARAZIONE DI CONSENSO (1)

(art. 169 del Decreto Legislativo 31 luglio 2020, n. 101)

Il sottoscritto _____, nato a _____, prov. _____, il ____/____/_____, dopo aver letto quanto sopra, reso edotto circa gli effetti biologici delle radiazioni ionizzanti, non avendo null'altro da chiedere, presta libero consenso a essere sottoposto all'indagine radiologica richiesta, in quanto pienamente consapevole dei benefici e dei rischi connessi all'esame.

_____, _____
(luogo) (data)

(firma leggibile del dichiarante)

Nota (1): tale dichiarazione va sottoscritta, prima dell'eventuale effettuazione degli esami radiologici prescritti dal bando di concorso.

DICHIARAZIONE DI RICEVUTA INFORMAZIONE E DI RESPONSABILIZZAZIONE

Il sottoscritto _____
nato a _____ (Pr _____) il _____ residente a _____
_____ (Pr _____) in via _____
codice fiscale _____ documento d'identità n° _____ rilasciato
in data _____ da _____
Ente di appartenenza (solo per militari in servizio) _____

DICHIARA:

- di essere stato portato a conoscenza del rischio connesso ad alcuni fattori che possono determinare l'insorgenza di crisi emolitiche (ad esempio legumi, con particolare riferimento a fave e piselli, vegetali, farmaci o sostanze chimiche);
- di essere stato informato in maniera dettagliata e comprensibile dallo stesso Ufficiale medico in merito alle possibili manifestazioni clinico patologiche delle crisi emolitiche e alle speciali precauzioni previste ed adottate in riferimento all'accertata carenza parziale o totale di G6PD;
- di sollevare l'Amministrazione della Difesa da ogni responsabilità derivante da non veritiere, incomplete o inesatte dichiarazioni inerenti al presente atto.

Luogo e data _____

Firma del dichiarante

La presente dichiarazione è stata resa e sottoscritta nel corso dell'accertamento sanitario eseguito in data _____.

Luogo e data _____

L'Ufficiale medico

(timbro e firma)

CERTIFICATO DI STATO DI SALUTE

Intestazione studio medico di fiducia, di cui all'art. 25 della Legge 23 dicembre 1978 n. 833

Cognome _____ Nome _____,
 nato a _____ (____), il _____,
 residente a _____ (____), in via _____, n. _____,
 codice fiscale _____,
 identificato mediante documento d'identità: tipo _____, n. _____,
 rilasciato il _____, da _____
 Sulla base dei dati anamnestici riferiti e di quelli in mio possesso, degli accertamenti eseguiti e dei dati obiettivi rilevati
 nel corso della visita medica da me effettuata, per quanto riguarda lo stato di salute del mio assistito sopra citato,

ATTESTO QUANTO SEGUE
 (barrare con una X la casella d'interesse)

PATOLOGIE				SPECIFICARE
Manifestazioni emolitiche	In atto	Pregressa	NO	
Deficit di G6PDH favismo	In atto	Pregressa	NO	
Intolleranze, idiosincrasie o allergie a farmaci/alimenti	In atto	Pregressa	NO	
Allergie a pollini o inalanti	In atto	Pregressa	NO	
Psichiatriche	In atto	Pregressa	NO	
Neurologiche	In atto	Pregressa	NO	
Apparato cardiocircolatorio	In atto	Pregressa	NO	
Apparato respiratorio	In atto	Pregressa	NO	
Apparato digerente	In atto	Pregressa	NO	
Apparato urogenitale	In atto	Pregressa	NO	
Apparato osteoarticolare	In atto	Pregressa	NO	
ORL, oftalmologiche	In atto	Pregressa	NO	
Ematologiche	In atto	Pregressa	NO	
Endocrinologiche	In atto	Pregressa	NO	
Diabete mellito	In atto	Pregressa	NO	
Epilessia	In atto	Pregressa	NO	
Uso di sostanze psicotrope e/o stupefacenti	In atto	Pregressa	NO	
Abuso di alcool	In atto	Pregressa	NO	
Interventi chirurgici	In atto	Pregressa	NO	
Neoplasie	In atto	Pregressa*	NO	
Traumi e fratture	In atto	Pregressa	NO	
Altre patologie	In atto	Pregressa	NO	

Terapie farmacologiche in atto: _____
 Altre eventuali annotazioni: _____

Rilascio il presente certificato, in carta libera, a richiesta dell'interessato per uso "arruolamento" nelle Forze Armate. Il presente certificato ha validità semestrale dalla data del rilascio.

* In ottemperanza a quanto previsto dall'art.4, c.1, della Legge 7 dicembre 2023, n.193 non devono essere fornite informazioni relative allo stato di salute concernenti patologie oncologiche da cui il candidato sia stato precedentemente affetto e il cui trattamento attivo si sia concluso senza episodi di recidiva, da più di dieci anni. Tale periodo è ridotto della metà nel caso in cui la patologia sia insorta prima del compimento del ventunesimo anno di età.

_____, _____
 (luogo) (data)

Il medico

firma interessato

**Dichiarazione del possesso di altra cittadinanza e assolvimento obblighi militari per il
reclutamento quale Volontario in Servizio Permanente (VSP_CP2026).
(in carta semplice da compilare in stampatello)**

Il sottoscritto

_____,
(specificare cognome e nome) (1)

nato a _____ (prov. _____), il _____,

residente a _____ (prov. _____),

in via/piazza _____, cap. _____;

Sesso _____, codice fiscale _____, **consapevole delle**

**conseguenze penali che possono derivargli da dichiarazioni mendaci, dichiara, ai sensi degli
articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, sotto la propria responsabilità:**

- di possedere altra cittadinanza dello Stato estero di seguito indicato:

_____;

_____;

_____;

- di avere assolto/non assolto gli obblighi militari nello Stato estero sotto indicato:

_____ : assolto ☐ non assolto ☐ obblighi non previsti ☐

_____ : assolto ☐ non assolto ☐ obblighi non previsti ☐

_____ : assolto ☐ non assolto ☐ obblighi non previsti ☐

Località e data _____

_____ (firma in originale, non in stampatello, del candidato) (2)

NOTE:

(1) riportare esattamente il nome o i nomi propri, ivi comprese le virgole o i trattini che separano gli eventuali doppi nomi, come risultano dall'estratto per riassunto dell'atto di nascita;

(2) la mancanza di sottoscrizione autografa determinerà il rigetto della presente dichiarazione. La firma non richiede l'autenticazione.

**TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI NECESSARI ALLA GESTIONE DEI
CONCORSI PUBBLICI PER L'ARRUOLAMENTO NELL'ESERCITO ITALIANO,
NELLA MARINA MILITARE E NELL'AERONAUTICA MILITARE**

***INFORMATIVA PRIVACY RESA AGLI INTERESSATI
AI SENSI DEGLI ARTT. 13 E 14 DEL GDPR***

Il Regolamento Europeo n. 679 del 27 aprile 2016 (*cosiddetto GDPR - General Data Protection Regulation*) garantisce che il trattamento dei dati personali si svolga nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali delle persone fisiche, con particolare riferimento alla riservatezza e al diritto di protezione dei dati personali.

Il sito istituzionale www.concorsi.difesa.it, nell'area concorsi, raggiungibile al link <https://www.concorsi.difesa.it> Le permette di partecipare alle procedure concorsuali in atto. In conformità alla presente informativa e per le finalità ivi indicate, vengono trattati i seguenti dati, da Lei forniti o raccolti presso terzi:

- comuni: *nome e cognome, data e luogo di nascita, sesso, cittadinanza, codice fiscale, stato civile, residenza, recapito telefonico, estremi del documento di riconoscimento, indirizzo e-mail/pec;*
- particolari;
- relativi a condanne e reati.

Ai sensi dell'articolo 13 del GDPR, Le forniamo le informazioni di seguito riportate.

CHI TRATTA I TUOI DATI PERSONALI

Titolare del trattamento dei dati personali è il Ministero della Difesa e la Direzione Generale per il Personale Militare (PERSOMIL), con sede in Roma al Viale dell'Esercito n. 186, è l'Articolazione che esercita le funzioni di Titolare del trattamento dei dati personali nell'ambito della presente procedura di reclutamento e per l'eventuale instaurazione del rapporto d'impiego e può essere contattata inviando apposita e-mail ai seguenti indirizzi di posta elettronica: persomil@persomil.difesa.it; posta elettronica certificata: persomil@postacert.difesa.it.

QUALI SONO LE FINALITÀ DEL TRATTAMENTO

È necessario per:

- lo svolgimento delle procedure di selezione e l'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, che trovano base giuridica nel Decreto del Presidente della Repubblica 16 giugno 2023, n. 82, concernente modifiche al D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, negli articoli da 633 a 645 del D.Lgs. 15 marzo 2010, n.66 e negli articoli da 577 a 587 e da 1053 a 1075 del DPR 15 marzo 2010, n.90;
- l'assolvimento degli obblighi "in materia di diritto del lavoro o comunque nell'ambito dei rapporti di lavoro".

IN BASE A QUALI CONDIZIONI DI LICEITÀ VENGONO TRATTATI I DATI

In base a quanto stabilito dagli artt. 6, 9 e 10 del GDPR, PERSOMIL tratta i Suoi dati personali:

- *comuni*, per l'esecuzione della procedura concorsuale che fonda la liceità del trattamento sul diritto dell'Unione europea ovvero, sull'ordinamento interno, da disposizioni di legge o di regolamento o da atti amministrativi generali (*bandi di concorso*);
- *particolari* solo se, ferme le garanzie per i Suoi diritti e le libertà fondamentali, il trattamento risulta necessario per assolvere gli obblighi legali cui è sottoposto il Ministero della Difesa, tra i quali, quelli contemplati dal diritto del lavoro o comunque inerenti i rapporti di lavoro".
- *relativi a condanne penali e reati* nella misura strettamente necessaria alla verifica dei requisiti generali di partecipazione alle procedure di selezione di cui all'art. 635 del decreto legislativo

15 marzo 2010, n. 66, Codice dell'Ordinamento Militare, e di quelli ulteriori, eventualmente previsti dal bando di concorso.

In **Annesso A** si riportano le norme che autorizzano PERSOMIL a trattare i Suoi dati.

A QUALI DESTINATARI (ANCHE IN PAESI TERZI O IN SENO A ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI) VENGONO COMUNICATI I TUOI DATI

A titolo di informazione generale, si premette che PERSOMIL può comunicare i dati personali in proprio possesso anche ad altre Amministrazioni pubbliche qualora ciò sia necessario per la verifica dei requisiti e/o dei titoli per la partecipazione dei candidati alle procedure di reclutamento nell'Esercito Italiano, nella Marina Militare e nell'Aeronautica Militare, nonché a tutti quei soggetti pubblici qualora questi debbano trattare i medesimi per procedimenti di propria competenza istituzionale e la comunicazione sia prevista, obbligatoriamente, da disposizioni comunitarie, norme di legge o regolamenti.

In tale quadro e solo a tali fini, i dati personali saranno comunicati:

- nell'ambito delle Articolazioni del Ministero della Difesa competenti per materia (*Esercito Italiano, Marina Militare e Aeronautica Militare*);
- all'Avvocatura dello Stato (*Avvocatura Generale o Avvocatura distrettuale competente*), all'Autorità giudiziaria adita e agli eventuali organi verificatori dalla stessa nominati, alle Procure della Repubblica presso i Tribunali;
- agli Atenei, Istituti di istruzione ed Enti che detengono, dati e informazioni necessarie per la verifica della sussistenza di requisiti e/o titoli di partecipazione alle procedure di reclutamento indette.

I dati personali possono essere, ove necessario, trasferiti a paesi terzi o organismi internazionali nel rispetto delle disposizioni contenute nel Capo V del Regolamento (UE) 2016/679.

QUALI SONO LE MODALITÀ DEL TRATTAMENTO

I dati personali forniti verranno trattati, dal personale appositamente autorizzato e istruito, nell'ambito delle strutture di competenza e per fini istituzionali in linea con le previsioni legislative e regolamentari di riferimento.

Tale trattamento avverrà sia attraverso atti e documenti cartacei sia con il supporto di mezzi informatici e telematici e conservati a mezzo di archivi cartacei/digitali presso PERSOMIL e presso la Forza Armata competente (*archivi del Centro di Selezione e Reclutamento Nazionale dell'Esercito di Foligno, del Centro di Selezione della Marina Militare di Ancona e del Centro di Selezione dell'Aeronautica Militare di Guidonia*), secondo logiche strettamente correlate alle predette finalità e, comunque, mettendo in atto misure tecniche e organizzative adeguate a garantire il rispetto dei principi di cui all'articolo 5 del GDPR.

PER QUANTO TEMPO SONO CONSERVATI I DATI

La conservazione dei dati personali relativi alla procedura concorsuale è pari a 10 (dieci) anni. Oltre il termine sopra indicato, potranno essere conservati unicamente i dati personali necessari alla tutela degli interessi dell'Amministrazione della Difesa presso le competenti sedi giudiziarie.

DIRITTI PRIVACY

In relazione ai trattamenti descritti e alle condizioni previste dal GDPR, l'interessato può esercitare i diritti di cui agli articoli 15, 16, 17, 18, 19, 21 e 77 del medesimo GDPR (**Annesso B**) e, in particolare, il diritto di:

1. accedere ai dati personali che lo riguardano per conoscere le finalità del trattamento, le categorie dei dati personali, i destinatari della comunicazione dei dati e, ove possibile, il periodo di conservazione dei dati;
2. ottenere la rettifica o la cancellazione dei dati personali o la limitazione del trattamento;
3. opporsi al trattamento dei dati personali che riguardano la sua situazione particolare;
4. proporre reclamo all'Autorità di controllo – Garante per la protezione dei dati personali, con sede in Piazza Venezia n. 11 - 00187 Roma; posta elettronica: *protocollo@gpdp.it* - posta elettronica certificata: *protocollo@pec.gpdp.it*.

BASI GIURIDICHE DEL TRATTAMENTO

Le seguenti **basi giuridiche** rendono *lecito* il trattamento:

- **art. 6, paragrafo 1 lett. c) ed e) Regolamento (UE) 2016/679** *“Il trattamento è necessario per adempiere ad un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento” e “per l’esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all’esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento”;*
- **art. 9, paragrafo 2, lett. b) ed g) Regolamento (UE) 2016/679** *“Il trattamento è lecito se è necessario per assolvere gli obblighi ed esercitare i diritti specifici del titolare del trattamento o dell’interessato in materia di diritto del lavoro e della sicurezza sociale e protezione sociale” e “Il trattamento è necessario per motivi di interesse pubblico rilevante sulla base del diritto dell’Unione o degli Stati membri, che deve essere proporzionato alla finalità perseguita, rispettare l’essenza del diritto alla protezione dei dati e prevedere misure appropriate e specifiche per tutelare i diritti fondamentali e gli interessi dell’interessato”;*
- **art. 10 Regolamento (UE) 2016/679** concernente il *“Trattamento dei dati personali relativi a condanne penali e reati”;*
- **art. 2 ter, c. 1, decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 recante** *“Codice in materia di protezione dei dati personali” (Codice Privacy novellato) “La base giuridica prevista dall’articolo 6, paragrafo 3, lettera b), del regolamento è costituita da una norma di legge o di regolamento o da atti amministrativi generali.”*
- **art. 2 sexies, c. 1, D.Lgs. n. 196 del 2003** *“I trattamenti delle categorie particolari di dati personali di cui all’articolo 9, paragrafo 1, del Regolamento, necessari per motivi di interesse pubblico rilevante ai sensi del paragrafo 2, lettera g), del medesimo articolo, sono ammessi qualora siano previsti dal diritto dell’Unione europea ovvero, nell’ordinamento interno, da disposizioni di legge o di regolamento o da atti amministrativi generali che specifichino i tipi di dati che possono essere trattati, le operazioni eseguibili e il motivo di interesse pubblico rilevante, nonché le misure appropriate e specifiche per tutelare i diritti fondamentali e gli interessi dell’interessato”;*
- **art. 2 sexies, c. 2, lett. dd), D.Lgs. n. 196 del 2003** *“I trattamenti effettuati da soggetti che svolgono compiti di interesse pubblico o connessi all’esercizio di pubblici poteri (...) instaurazione, gestione ed estinzione di rapporti di lavoro di qualunque tipo (...)”;*
- **art. 2 septies, D.Lgs. n. 196 del 2003** concernente *“le misure di garanzia per il trattamento dei dati genetici, biometrici e relativi alla salute”;*
- **art. 2 octies, c. 3 lett. a), c) e c. 5, D.Lgs. n. 196 del 2003** inerente *“Principi relativi al trattamento dei dati relativi a condanne penali e reati”;*
- **artt. da 633 a 645 del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66 recante** *“Codice dell’Ordinamento Militare”* e successive modifiche e integrazioni;
- **artt. da 577 a 587 e da 1053 a 1075 del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 90** recante *“Testo Unico delle disposizioni regolamentari in materia di Ordinamento Militare”* e successive modifiche e integrazioni;
- **Decreto del Presidente della Repubblica 16 giugno 2023, n. 82,** concernente modifiche al **decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487,** *“Regolamento recante norme sull’accesso agli impieghi nelle Pubbliche Amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi”;*
- **Bandi di concorso** accessibile nel portale concorsi della difesa al seguente link: <https://concorsi.difesa.it> e nel sito InPA.

REGOLAMENTO GENERALE SULLA PROTEZIONE DEI DATI

Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016

Articolo 15

Diritto di accesso dell'interessato

1. L'interessato ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano e in tal caso, di ottenere l'accesso ai dati personali e alle seguenti informazioni:
 - a) le finalità del trattamento;
 - b) le categorie di dati personali in questione;
 - c) i destinatari o le categorie di destinatari a cui i dati personali sono stati o saranno comunicati, in particolare se destinatari di paesi terzi o organizzazioni internazionali;
 - d) quando possibile, il periodo di conservazione dei dati personali previsto oppure, se non è possibile, i criteri utilizzati per determinare tale periodo;
 - e) l'esistenza del diritto dell'interessato di chiedere al titolare del trattamento la rettifica o la cancellazione dei dati personali o la limitazione del trattamento dei dati personali che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento;
 - f) il diritto di proporre reclamo a un'autorità di controllo;
 - g) qualora i dati non siano raccolti presso l'interessato, tutte le informazioni disponibili sulla loro origine;
 - h) l'esistenza di un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4, e, almeno in tali casi, informazioni significative sulla logica utilizzata, nonché l'importanza e le conseguenze previste di tale trattamento per l'interessato.
2. Qualora i dati personali siano trasferiti a un paese terzo o a un'organizzazione internazionale, l'interessato ha il diritto di essere informato dell'esistenza di garanzie adeguate ai sensi dell'articolo 46 relative al trasferimento.
3. Il titolare del trattamento fornisce una copia dei dati personali oggetto di trattamento. In caso di ulteriori copie richieste dall'interessato, il titolare del trattamento può addebitare un contributo spese ragionevole basato sui costi amministrativi. Se l'interessato presenta la richiesta mediante mezzi elettronici, e salvo indicazione diversa dell'interessato, le informazioni sono fornite in un formato elettronico di uso comune.
4. Il diritto di ottenere una copia di cui al paragrafo 3 non deve ledere i diritti e le libertà altrui.

Sezione 3

Rettifica e cancellazione

Articolo 16

Diritto di rettifica

L'interessato ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la rettifica dei dati personali inesatti che lo riguardano senza ingiustificato ritardo. Tenuto conto delle finalità del trattamento, l'interessato ha il diritto di ottenere l'integrazione dei dati personali incompleti, anche fornendo una dichiarazione integrativa.

Articolo 17

Diritto alla cancellazione («diritto all'oblio»)

1. L'interessato ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la cancellazione dei dati personali che lo riguardano senza ingiustificato ritardo e il titolare del trattamento ha l'obbligo di cancellare senza ingiustificato ritardo i dati personali, se sussiste uno dei motivi seguenti:
 - a) i dati personali non sono più necessari rispetto alle finalità per le quali sono stati raccolti o altrimenti trattati;

- b) l'interessato revoca il consenso su cui si basa il trattamento conformemente all'articolo 6, paragrafo 1, lettera a), o all'articolo 9, paragrafo 2, lettera a), e se non sussiste altro fondamento giuridico per il trattamento;
 - c) l'interessato si oppone al trattamento ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 1, e non sussiste alcun motivo legittimo prevalente per procedere al trattamento, oppure si oppone al trattamento ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 2;
 - d) i dati personali sono stati trattati illecitamente;
 - e) i dati personali devono essere cancellati per adempiere un obbligo legale previsto dal diritto dell'Unione o dello Stato membro cui è soggetto il titolare del trattamento;
 - f) i dati personali sono stati raccolti relativamente all'offerta di servizi della società dell'informazione di cui all'articolo 8, paragrafo 1.
2. Il titolare del trattamento, se ha reso pubblici dati personali ed è obbligato, ai sensi del paragrafo 1, a cancellarli, tenendo conto della tecnologia disponibile e dei costi di attuazione adotta le misure ragionevoli, anche tecniche, per informare i titolari del trattamento che stanno trattando i dati personali della richiesta dell'interessato di cancellare qualsiasi link, copia o riproduzione dei suoi dati personali.
3. I paragrafi 1 e 2 non si applicano nella misura in cui il trattamento sia necessario:
- a) per l'esercizio del diritto alla libertà di espressione e di informazione;
 - b) per l'adempimento di un obbligo legale che richieda il trattamento previsto dal diritto dell'Unione o dello Stato membro cui è soggetto il titolare del trattamento o per l'esecuzione di un compito svolto nel pubblico interesse oppure nell'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento;
 - c) per motivi di interesse pubblico nel settore della sanità pubblica in conformità dell'articolo 9, paragrafo 2, lettere h) e i), e dell'articolo 9, paragrafo 3;
 - d) a fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici conformemente all'articolo 89, paragrafo 1, nella misura in cui il diritto di cui al paragrafo 1 rischi di rendere impossibile o di pregiudicare gravemente il conseguimento degli obiettivi di tale trattamento; o
 - e) per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria.

Articolo 18

Diritto di limitazione di trattamento

1. L'interessato ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la limitazione del trattamento quando ricorre una delle seguenti ipotesi:
 - a) l'interessato contesta l'esattezza dei dati personali, per il periodo necessario al titolare del trattamento per verificare l'esattezza di tali dati personali;
 - b) il trattamento è illecito e l'interessato si oppone alla cancellazione dei dati personali e chiede invece che ne sia limitato l'utilizzo;
 - c) benché il titolare del trattamento non ne abbia più bisogno ai fini del trattamento, i dati personali sono necessari all'interessato per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria;
 - d) l'interessato si è opposto al trattamento ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 1, in attesa della verifica in merito all'eventuale prevalenza dei motivi legittimi del titolare del trattamento rispetto a quelli dell'interessato.
2. Se il trattamento è limitato a norma del paragrafo 1, tali dati personali sono trattati, salvo che per la conservazione, soltanto con il consenso dell'interessato o per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria oppure per tutelare i diritti di un'altra persona fisica o giuridica o per motivi di interesse pubblico rilevante dell'Unione o di uno Stato membro.
3. L'interessato che ha ottenuto la limitazione del trattamento a norma del paragrafo 1 è informato dal titolare del trattamento prima che detta limitazione sia revocata.

Articolo 19

Obbligo di notifica in caso di rettifica o cancellazione dei dati personali o limitazione del trattamento

Il titolare del trattamento comunica a ciascuno dei destinatari cui sono stati trasmessi i dati personali le eventuali rettifiche o cancellazioni o limitazioni del trattamento effettuate a norma dell'articolo 16, dell'articolo 17, paragrafo 1, e dell'articolo 18, salvo che ciò si riveli impossibile o implichi uno sforzo sproporzionato. Il titolare del trattamento comunica all'interessato tali destinatari qualora l'interessato lo richieda.

Capo III Sezione 4

Diritto di opposizione e processo decisionale automatizzato relativo alle persone fisiche

Articolo 21

Diritto di opposizione

1. L'interessato ha il diritto di opporsi in qualsiasi momento, per motivi connessi alla sua situazione particolare, al trattamento dei dati personali che lo riguardano ai sensi dell'articolo 6, paragrafo 1, lettere e) o f), compresa la profilazione sulla base di tali disposizioni. Il titolare del trattamento si astiene dal trattare ulteriormente i dati personali salvo che egli dimostri l'esistenza di motivi legittimi cogenti per procedere al trattamento che prevalgono sugli interessi, sui diritti e sulle libertà dell'interessato oppure per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria.
2. Qualora i dati personali siano trattati per finalità di marketing diretto, l'interessato ha il diritto di opporsi in qualsiasi momento al trattamento dei dati personali che lo riguardano effettuato per tali finalità, compresa la profilazione nella misura in cui sia connessa a tale marketing diretto.
3. Qualora l'interessato si opponga al trattamento per finalità di marketing diretto, i dati personali non sono più oggetto di trattamento per tali finalità.
4. Il diritto di cui ai paragrafi 1 e 2 è esplicitamente portato all'attenzione dell'interessato ed è presentato chiaramente e separatamente da qualsiasi altra informazione al più tardi al momento della prima comunicazione con l'interessato.
5. Nel contesto dell'utilizzo di servizi della società dell'informazione e fatta salva la direttiva 2002/58/CE, l'interessato può esercitare il proprio diritto di opposizione con mezzi automatizzati che utilizzano specifiche tecniche.
6. Qualora i dati personali siano trattati a fini di ricerca scientifica o storica o a fini statistici a norma dell'articolo 89, paragrafo 1, l'interessato, per motivi connessi alla sua situazione particolare, ha il diritto di opporsi al trattamento di dati personali che lo riguarda, salvo se il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico.

Capo VIII

Mezzi di ricorso, responsabilità e sanzioni

Articolo 77

Diritto di proporre reclamo all'autorità di controllo

1. Fatto salvo ogni altro ricorso amministrativo o giurisdizionale, l'interessato che ritenga che il trattamento che lo riguarda violi il presente regolamento ha il diritto di proporre reclamo a un'autorità di controllo, segnatamente nello Stato membro in cui risiede abitualmente, lavora oppure del luogo ove si è verificata la presunta violazione.
2. L'autorità di controllo a cui è stato proposto il reclamo informa il reclamante dello stato o dell'esito del reclamo, compresa la possibilità di un ricorso giurisdizionale ai sensi dell'articolo 78.

RICHIESTA DI ACCESSO AI DOCUMENTI AMMINISTRATIVI

ai sensi dell'art. 22 della legge 241/90 e successive modificazioni ed integrazioni
(da compilare, firmare e trasmettere a mezzo e-mail all'indirizzo di posta elettronica istituzionale
mselez.an.concorsi.vspcp@marina.difesa.it)

VSP_CP2026 - CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER IL RECLUTAMENTO DI N. 100 VOLONTARI IN SERVIZIO PERMANENTE DELLA MARINA MILITARE, CORPO DELLE CAPITANERIE DI PORTO, ANNO 2026

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a _____ il _____
_____ residente in _____ c.a.p. _____ Via _____
_____ n. _____ Tel. _____

indirizzo PE/PEC: _____

consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi, ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. n. 445/2000, partecipante al concorso in titolo e risultato NON IDONEO/IDONEO A:

- ☐ PROVA PER LA VERIFICA DELLE QUALITÀ CULTURALI, LOGICO-DEDUTTIVE E INTELLETTIVE (ART. 9) SVOLTA IL ____/____/____;
- ☐ ACCERTAMENTO DELL'IDONEITÀ PSICO-FISICA (ART. 10) SVOLTO IL ____/____/____;
- ☐ ACCERTAMENTO DELL'IDONEITÀ ATTITUDINALE (ART. 11) SVOLTO IL ____/____/____;

CHIEDE

Di poter esercitare il proprio diritto di accesso ai documenti amministrativi mediante:

- ☐ l'invio a mezzo PE/PEC ☐ la presa visione

del/i seguente/i documento/i amministrativo/i da cui è scaturita l'esclusione dal concorso in oggetto, (N.B.: indicare dettagliatamente l'atto o i documenti richiesti o fornire ogni riferimento utile per l'individuazione):

- 1) _____
- 2) _____
- 3) _____
- 4) _____
- 5) _____
- 6) _____

per la seguente motivazione:

A tal fine

DICHIARA

di avere o rappresentare un interesse diretto, concreto e attuale, corrispondente ad una situazione giuridicamente tutelata e collegata al documento richiesto:

Il sottoscritto dichiara, inoltre, ai sensi degli articoli 13 e 14 del GDPR e del D.Lgs. n. 196/2003, come modificato e integrato dal D.Lgs. n. 101/2018, di essere informato che i dati personali contenuti nella presente richiesta saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente richiesta viene presentata.

Luogo e data

Firma

Si allega fotocopia del documento di identità del richiedente sottoscrittore della richiesta e fotocopia della delega in caso di rappresentanza dell'interessato.